



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio 2

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Regioni e Province autonome  
Servizi Veterinari

Registro – classif: I.5.i.q.1/2017/5

Allegati: 2

E p.c.

Associazioni di categoria

TRASMISSIONE PEC

CSN c/o IZS Abruzzo e Molise

FNOVI  
ANMVI  
SIVEMP

**OGGETTO: Implementazione delle anagrafi zootecniche: stato dell'arte, criticità e indicazioni operative.**

Nell'ambito delle attività di monitoraggio periodico dei dati presenti in BDN, la scrivente Direzione Generale ha esaminato lo stato di implementazione, al 30/05/2017, delle diverse anagrafi zootecniche ed ha confrontato i dati con quelli allegati alla nota DGSAF 29449 del 23/12/2016.

Suddetto esame ha evidenziato numerose carenze che fanno ritenere ancora insufficienti le azioni adottate da codeste Autorità Competenti (AC) per garantire l'effettivo funzionamento del sistema anagrafe.

I dati e le osservazioni riportati in allegato intendono **sollecitare un'analisi approfondita delle singole realtà territoriali**. Pertanto, si raccomanda ai Servizi Veterinari (SV) di utilizzare le funzioni di interrogazione disponibili in BDN per effettuare uno studio dettagliato dei dati anagrafici inerenti alle aziende zootecniche presenti nei territori di competenza. Il CSN è disponibile a coadiuvare tale studio inviando, su richiesta delle AC, i dati relativi ai singoli ambiti territoriali per supportare le attività atte a garantire il rispetto della normativa in materia di anagrafe zootecnica. Tali attività risultano fondamentali per la corretta programmazione degli interventi previsti dai piani di profilassi e controllo delle malattie animali, di benessere e alimentazione animale nonché della farmacovigilanza. Non da ultimo, risultano essenziali in vista dell'imminente entrata in vigore dell'obbligo di compilazione in modalità informatica della dichiarazione di provenienza e destinazione degli animali (modello 4) introdotto dal D.M. 28/06/2016 (modello 4).

Questa Direzione ha inoltre esaminato in BDN alcuni verbali sui controlli in materia di anagrafe zootecnica, inseriti dai SV, rilevando, in molti casi, il mancato riscontro di carenze di conformità, soprattutto inerenti ai ritardi di notifica degli eventi in BDN, per le quali, di conseguenza, non risultano prescritte azioni correttive né comminate sanzioni. Tale oggettiva carenza in materia di controlli è confermata anche dagli esiti dell'Audit di condizionalità condotto

**Direttore dell'Ufficio 2:** Dr Marco Ianniello

**Referenti per il procedimento:** Dr Ruocco; Dr Sorgente; Dr Primavera.

**Indirizzo e-mail:** [dgsaf@postacert.sanita](mailto:dgsaf@postacert.sanita)

dalla DGAGRI in Italia dal 11 al 16 giugno u.s., di cui è stata data informazione a codeste Regioni e Province autonome con nota DGSAF 16738 del 17 luglio u.s. e a cui si rimanda.

Si richiama pertanto l'opportunità di incentivare attività sistematiche tese a garantire:

1. Istruzioni e sollecitazioni al territorio in merito al necessario aggiornamento della BDN;
2. Controlli accurati ed efficaci che consentano l'individuazione e la risoluzione delle criticità;
3. Verifiche dell'efficacia dei controlli, ex art 8 (3) del Regolamento 882/2004.

In particolare, si raccomanda un controllo urgente per tutte le aziende e allevamenti che non risultano attivi per assenza di movimentazioni e di animali (allevamenti a capi zero), anche al fine di registrarne l'eventuale cessazione di attività, nonché per tutte quelle situazioni che sono da ritenere anomale. Tra queste si segnalano allevamenti con: elevato numero di parti gemellari; periodo di interparto delle bovine da latte eccessivamente lungo; elevato numero e/o frequenza di movimentazioni; elevata percentuale di sostituzioni di marchi auricolari ed identificativi; eccessiva percentuale di furti e smarrimenti di animali; elevata presenza di capi segnalati in anomalia; elevata frequenza di modifiche delle anagrafiche (proprietario, ragione sociale, detentore, etc.).

Si ricorda che per i ritardi di notifica degli eventi in BDN, nell'applicativo CONTROLLI è disponibile una specifica selezione che facilita l'individuazione degli allevamenti interessati dal fenomeno (APPLICATIVO CONTROLLI > Identificazione&registrazione > Preparazione intervento > Stampa per la selezione delle aziende da controllare).

Nel raccomandare la massima diffusione ed applicazione della presente nota, si comunica che, la Scrivente ha programmato per i prossimi mesi ulteriori interventi di monitoraggio e verifica.

Ringraziando per l'attenzione, si rimane a disposizione per ogni eventuale richiesta di chiarimento.

IL DIRETTORE GENERALE  
\*f.to Silvio Borrello

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/19

**Direttore dell'Ufficio 2:** Dr Marco Ianniello

**Referenti per il procedimento:** Dr Ruocco; Dr Sorgente; Dr Primavera.

**Indirizzo e-mail:** [dgsaf@postacert.sanita](mailto:dgsaf@postacert.sanita)

## ALLEGATO 1

### Confronto con i precedenti monitoraggi - Alcune osservazioni.

#### **ANAGRAFE BOVINA E BUFALINA**

**COORDINATE GEOGRAFICHE** – E' rilevabile una lieve flessione della percentuale di allevamenti privi di georeferenziazione rispetto ai dati al 31/05/2016, salvo che per la PA di Trento dove tale aspetto è sensibilmente migliorato (percentuale passata dal 26,84% al 5,79%). Le regioni Calabria e Sardegna mostrano invece un peggioramento di questo aspetto. Si sottolinea in ogni caso che la media nazionale di allevamenti privi dell'indicazione relativa alle coordinate geografiche è pari al 5,58%.

**ALLEVAMENTI APERTI SENZA CAPI IN STALLA** - In tutte le regioni resta molto elevata la percentuale di allevamenti aperti senza capi in stalla, tanto da rendere decisamente critica la media nazionale pari al 20,69%. In 10 regioni tale percentuale supera il 15% (Abruzzo 20,37%, Calabria 19,44%, Campania 19,44%, Friuli V.G. 22,99%, Lazio 33,57%, Liguria 19,82%, Marche 35,61%, Toscana 22,46%, Lombardia 22,39%, Umbria 27,57%, Veneto 41,81%) e si segnala un peggioramento, rispetto alla precedente rilevazione, in Val d'Aosta, Veneto, Umbria, Emilia Romagna, Marche, Lazio, Liguria, Molise, Puglia, Abruzzo, Calabria, Sicilia e PA di Trento.

**MOVIMENTAZIONI** - Non è rilevabile alcun miglioramento nella percentuale di allevamenti aperti senza movimentazioni registrate negli ultimi 12 mesi. In 7 regioni si rileva addirittura un peggioramento di questo dato (Abruzzo 19,43%, Calabria 24,39%, Lazio 38,21%, Liguria 21,84%, Marche 37,13%, Umbria 28,47%, Veneto 39,63%). Eccetto che per Friuli V.G. e Toscana (passate rispettivamente dal 29,52% al 22,70% e dal 29,86% al 23,45%), nelle restanti regioni il calo è impercettibile, tanto da mantenersi su percentuali elevate (Campania 23%, Lombardia 20,60%, Sardegna 17,56% ed Emilia Romagna 15,40%).

**TEMPISTICHE DI REGISTRAZIONE DELLE MOVIMENTAZIONI** – E' rilevabile un miglioramento, anche se non significativo, dei tempi medi di registrazione delle movimentazioni, tranne che in PA Bolzano (28,57%). In ogni caso si sottolinea che la media nazionale di allevamenti che superano le tempistiche previste dalla normativa è decisamente critica essendo pari al 42,43%.

**QUALIFICA SANITARIA** – Diminuisce rispetto allo scorso anno, tranne che in Veneto, la percentuale di allevamenti da riproduzione aperti privi di qualsiasi qualifica sanitaria in BDN. Degna di nota è la flessione registrata per Friuli V.G. e Marche, passate rispettivamente dal 53,58% al 16,75% e dal 38,04% al 12,35%. Si segnala tuttavia che i dati al 30/05/2017 mostrano un peggioramento per tutte le regioni rispetto ai dati presenti in BDN per la stessa informazione al 31/12/2016.

**NOTIFICHE DI MACELLAZIONE** - Non si registrano miglioramenti per questo aspetto a livello nazionale (27% circa). In 13 regioni (Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli V.G., Lombardia, Lazio, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria e PP.AA. di Trento e Bolzano) tale percentuale risulta addirittura in aumento. 12 regioni mostrano percentuali superiori al 30% (con punte del 67,44% per Basilicata, 58,33% per Puglia, 55,88% per Sicilia, 50% per Calabria); 3 regioni si attestano al di sopra del 20% e 4 al di sopra del 10% mentre nelle restanti l'andamento resta pressoché invariato.

**MOVIMENTAZIONI VERSO STABILIMENTI DI MACELLAZIONE SENZA NOTIFICHE DI MACELLAZIONE** - Non si apprezza alcuna significativa diminuzione della percentuale di allevamenti con uscite verso macello senza corrispondenti notifiche di macellazione (1,40%, il valore nazionale). Si segnala un netto peggioramento per 13 regioni (Abruzzo, Basilicata Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia, Toscana, PA di Trento, Umbria e Val d'Aosta), mentre nelle restanti il miglioramento risulta irrisorio.

**TEMPISTICHE NOTIFICHE DI MACELLAZIONE** – Pressoché invariata resta la percentuale di movimentazioni a livello nazionale notificate oltre i termini di legge rispetto ai dati di dicembre 2016, pari al 27,44%. 8 regioni mostrano un peggioramento (Campania, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Val d'Aosta e PA di Bolzano), mentre per le restanti, eccetto Abruzzo e Molise, la flessione non è significativa.

## ANAGRAFE OVICAPRINA

**COORDINATE GEOGRAFICHE** – Non si rileva alcun miglioramento di questo aspetto, anzi in 7 regioni (Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Lombardia, Liguria, Sardegna, PA Bolzano) tale dato risulta addirittura peggiorata. In tutte le altre si registrano flessioni di pochi punti percentuali, eccetto che per le regioni: Friuli V.G. (la cui percentuale è passata dal 40% al 25%), PA di Trento (dal 71% al 18%) e Val d'Aosta (dal 63% al 49%).

Abruzzo, Campania, Friuli V.G., Lazio, Liguria, Molise, PA di Trento e Bolzano, Val d'Aosta e Veneto mostrano le percentuali più elevate, al di sopra della media nazionale pari al 10,96 %.

**ALLEVAMENTI APERTI SENZA CAPI IN STALLA** (ultimo censimento a zero capi e nessun capo identificato) – In 6 regioni (Abruzzo, Friuli V.G., Lazio, Calabria, Puglia, Sicilia) la percentuale di allevamenti aperti senza capi in stalla risulta addirittura aumentata rispetto alla precedente rilevazione. Nelle restanti, non si rileva alcuna significativa diminuzione.

**ALLEVAMENTI APERTI SENZA CAPI IDENTIFICATI SINGOLARMENTE** - Non è rilevabile alcun significativo miglioramento a livello nazionale per questo aspetto. In 3 regioni (Calabria, Sicilia e PA di Trento) tale percentuale risulta addirittura aumentata rispetto alla precedente rilevazione.

Miglioramenti degni di nota si evidenziano tuttavia in Basilicata, Emilia Romagna, Lazio, Piemonte, Toscana e Umbria.

**CENSIMENTO ANNUALE** - In tutte le regioni risulta aumentata la percentuale di allevamenti aperti privi di censimento aggiornato negli ultimi 12 mesi, tranne che in Abruzzo, Friuli V.G., Lazio, PP.AA. di Trento e Bolzano e Val d'Aosta, dove si registrano flessioni non significative (eccezion fatta per il Friuli V.G. e la PA di Trento che passano rispettivamente dal 86% al 71% e dal 99% al 75%).

Resta elevata la percentuale nazionale di allevamenti privi di tale indicazione pari a circa il 69%.

**MOVIMENTAZIONI** – Resta invariata rispetto alla precedente rilevazione la percentuale nazionale di allevamenti che non ha registrato in BDN movimentazioni per partita negli ultimi 12 mesi (pari a circa l'85%). 9 regioni (Emilia Romagna, Friuli V.G., Lazio, Piemonte, Sardegna, Toscana, PP.AA. di Trento e Bolzano e Umbria) mostrano un peggioramento di tale aspetto, mentre nelle restanti, a parte Basilicata e Puglia che evidenziano miglioramenti significativi, l'andamento risulta pressoché stazionario.

Mostra una lievissima flessione a livello nazionale la percentuale di allevamenti che non hanno registrato movimentazioni di capi identificati singolarmente negli ultimi 12 mesi. In 5 regioni (Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, PA di Trento) si registra un peggioramento mentre nelle restanti (eccetto che Basilicata, Lazio, Toscana e Umbria) il miglioramento non risulta significativo.

**TEMPISTICHE DI REGISTRAZIONE DELLE MOVIMENTAZIONI** - Non sono rilevabili miglioramenti sensibili di questo aspetto a livello nazionale. Riguardo alle tempistiche di capi movimentati per partita, si sottolinea un significativo miglioramento in Basilicata, Campania, Puglia e PA di Trento, mentre si registra un peggioramento di questo aspetto in Molise, Sardegna, PA di Bolzano e Veneto. Riguardo alle tempistiche per movimentazioni di capi identificati singolarmente, si segnala il conseguimento di buoni risultati in Campania, Piemonte e Sardegna ed un peggioramento in Veneto, Bolzano, Val d'Aosta, Umbria e Sicilia.

**QUALIFICA SANITARIA** – Diminuisce a livello nazionale la percentuale di allevamenti aperti senza l'indicazione di alcuna qualifica sanitaria. A peggiorare sono le regioni Calabria, Lombardia, PA di Trento e Val d'Aosta, mentre per Marche, Molise e Sardegna si evidenziano significativi miglioramenti.

**NOTIFICHE DI MACELLAZIONE** – Diminuisce a livello nazionale la percentuale di stabilimenti senza alcuna notifica di macellazione negli ultimi 12 mesi (44,20%). Peggiorano le regioni Friuli V.G., Lazio, Sicilia, PA di Bolzano, Val d'Aosta e Veneto, mentre per Emilia Romagna, Campania, Liguria, Marche, Piemonte, Sardegna, Toscana e Umbria si segnalano significativi miglioramenti.

**MOVIMENTAZIONI VERSO STABILIMENTI DI MACELLAZIONE SENZA NOTIFICHE DI MACELLAZIONE** – Mostra cenni di miglioramenti, pur attestandosi su percentuali non ancora accettabili a livello nazionale (73,54%), il numero di uscite verso macelli senza corrispondenti notifiche di macellazione. Migliorano in misura

significativa Abruzzo, Calabria, Campania, Liguria, Piemonte, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto. Mentre peggiorano Lazio, Molise, Puglia, Val d'Aosta e PA di Bolzano.

**TEMPISTICHE NOTIFICHE DI MACELLAZIONE** – Aumenta a livello nazionale la percentuale di notifiche di macellazione pervenute all'AC oltre i termini (27,44%). Si segnala un peggioramento di questo aspetto in Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e PA di Bolzano. Migliorano invece sensibilmente Abruzzo, Marche e Umbria.

## **ANAGRAFE SUINA**

**COORDINATE GEOGRAFICHE** - Non si rileva alcun miglioramento a livello nazionale nella percentuale di allevamenti privi di tale indicazione. Nelle regioni Sardegna, Puglia e Veneto tale percentuale risulta addirittura peggiorata. In tutte le altre si registrano flessioni non significative.

**CAPACITA' STRUTTURA** - Non si registrano miglioramenti nella percentuale di allevamenti suini aperti (esclusi i familiari) privi di tale indicazione. Si segnala un peggioramento in Basilicata e Veneto e nelle PP.AA. di Trento e Bolzano, mentre nelle altre regioni l'andamento risulta pressoché invariato.

**CENSIMENTO ANNUALE** – Mostra lievi segni di miglioramento a livello nazionale la percentuale di allevamenti aperti (esclusi i familiari) con censimento aggiornato negli ultimi 12 mesi, grazie ai buoni risultati conseguiti dalle regioni Sardegna, Toscana, PA di Trento, Val d'Aosta e Veneto. Da segnalare tuttavia il peggioramento registrato da Basilicata, Emilia Romagna e PA di Bolzano.

**MOVIMENTAZIONI** – Non si registra alcun miglioramento a livello nazionale nella percentuale di allevamenti senza movimentazioni registrate in BDN negli ultimi 12 mesi rispetto ai dati di dicembre 2016.

Si segnala che in 11 regioni (Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Campania, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Toscana, Val d'Aosta e Veneto) tale percentuale risulta ulteriormente peggiorata. Nelle restanti la flessione consiste in pochi punti percentuali.

**TEMPISTICHE DI REGISTRAZIONE DELLE MOVIMENTAZIONI** - Non si apprezza alcun miglioramento della percentuale di movimentazioni registrate in BDN entro i 7 giorni. In 7 regioni (Campania, Emilia Romagna, Molise, Piemonte, Sicilia, PP.AA. di Trento e Bolzano) le percentuali di ritardo risultano addirittura ulteriormente peggiorate, mentre in tutte le altre non si apprezzano miglioramenti degni di nota.

**QUALIFICA SANITARIA** – Non si registra alcun miglioramento a livello nazionale nella percentuale di allevamenti privi dell'indicazione di qualsiasi qualifica sanitaria rispetto ai dati di dicembre 2016. In 10 regioni (Abruzzo, Basilicata, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, PA di Trento e Umbria) tale percentuale mostra un peggioramento, nelle restanti resta pressoché invariata.

**NOTIFICHE DI MACELLAZIONE** – Aumenta a livello nazionale la percentuale di stabilimenti senza notifiche di macellazione negli ultimi 12 mesi (33% circa). Peggiorano Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Friuli V.G., Lazio, Liguria, Lombardia, Sicilia, Toscana, PA di Trento, Umbria e Val d'Aosta. Per le altre non si registrano miglioramenti, se non di pochi punti percentuali.

**MOVIMENTAZIONI VERSO STABILIMENTI DI MACELLAZIONE SENZA NOTIFICHE DI MACELLAZIONE** – Aumenta la percentuale di uscite verso macello senza corrispondenti notifiche di macellazione (più della metà a livello nazionale). Peggiorano Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli V.G., Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto e PP.AA. di Trento e Bolzano. Migliorano sensibilmente Abruzzo e Val d'Aosta.

**TEMPISTICHE NOTIFICHE DI MACELLAZIONE** – Mostra, a livello nazionale, una leggera flessione rispetto alla scorsa rilevazione la percentuale di macellazioni notificate oltre i termini (18,42%). Peggiorano Friuli V.G., Marche, Puglia, Sicilia, Umbria e PPAA di Trento. Migliora in misura significativa la regione Abruzzo, mentre per le restanti non si apprezzano miglioramenti rilevanti.

## ANAGRAFE AVICOLA

**DELEGA AD OPERARE IN BDN** - non è rilevabile un miglioramento di questo aspetto, con una media nazionale peggiorata rispetto ai dati di dicembre scorso.

Si segnala un netto peggioramento in P.A. di Trento e in Toscana; mentre un sensibile miglioramento di questo aspetto si riscontra in Sardegna e in Emilia Romagna.

**MOVIMENTAZIONI** - non è rilevabile un sensibile aumento della percentuale di allevamenti che hanno registrato movimentazioni negli ultimi dodici mesi rispetto ai dati di dicembre 2016.

Si segnalano lievi miglioramenti in Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Puglia e Campania, mentre si rileva un peggioramento di questo aspetto in 10 regioni, in particolare in P.A. di Trento, Lazio, Basilicata e Toscana.

Si sottolinea che la media nazionale di allevamenti che non hanno registrato movimentazioni negli ultimi 12 mesi è pari a circa il 41% del totale.

**TEMPISTICHE DI REGISTRAZIONI DELLE MOVIMENTAZIONI** - In quasi tutte le regioni questo aspetto risulta nettamente peggiorato rispetto ai dati, già molto critici, di dicembre scorso, con un sensibile aumento dei tempi medi di registrazione.

Si segnalano, in particolare, tempistiche raddoppiate, rispetto ai valori già elevatissimi rilevati a dicembre scorso, in Liguria (179 gg), Sardegna (130gg), Lombardia (110 gg), Bolzano, Veneto, Friuli, Toscana, Lazio, Abruzzo, Campania e Sicilia.

La media più bassa (Emilia Romagna – 28gg) è comunque nettamente superiore a quanto previsto dalla normativa.

**DENSITÀ MASSIMA EX D.LG. 181/2010** - tale parametro mostra un andamento favorevole, con diminuzione della media nazionale di allevamenti di polli da carne che non hanno tale indicazione rispetto ai dati di dicembre scorso. Tuttavia si sottolinea che la media nazionale di allevamenti di polli da carne privi di questa indicazione è comunque da migliorare ancora molto, essendo pari a circa il 42%.

Il miglioramento è particolarmente apprezzabile nelle P.P.A.A. di Trento e Bolzano, in Basilicata, Friuli V. G. e Toscana, mentre risulta lievemente peggiorato in Marche ed Umbria. Stazionario il dato preoccupante, superiore al 70% di allevamenti privi di tale indicazione, in Calabria (84%), in Liguria (71%) e Puglia (90,43%).

**GRUPPI IN ANOMALIA (*per mancata registrazione dell'uscita/svuotamento*)** - tale parametro mostra un andamento favorevole, con diminuzione sensibile della percentuale di allevamenti con gruppi in anomalia in tutte le regioni, tranne che in Val d'Aosta.

Si sottolinea che la media nazionale di allevamenti con gruppi in anomalia è pari a circa il 21%.

**STATO SANITARIO PER SALMONELLOSI** - Questo aspetto risulta nettamente peggiorato rispetto ai dati di dicembre scorso in quasi tutte le regioni, con ulteriore aumento della percentuale di allevamenti non familiari di *G. gallus* e tacchini senza tale indicazione.

Si segnalano lievissimi miglioramenti solo in Veneto e Sardegna, mentre risultano particolarmente peggiorati i dati inerenti quest'aspetto in Toscana, Basilicata e Piemonte.

Si sottolinea che la media nazionale di allevamenti privi della qualifica sanitaria è pari a circa il 79% del totale aventi tale obbligo di registrazione.

**CENSIMENTO ANNUALE** - non è rilevabile un aumento della percentuale di allevamenti di specie diverse da *G. gallus*, tacchini e altre specie con orientamento produttivo "pollame da carne", con questa indicazione rispetto ai dati di dicembre 2016. La percentuale di allevamenti con censimento aggiornato In nessuna regione supera il 7% del totale avente tale necessità di registrazione.

Si segnala un peggioramento ulteriore rispetto ai dati di dicembre 2016 in Sardegna, Sicilia e Umbria.

Si sottolinea che la media nazionale di allevamenti privi di questa indicazione è pari a circa il 97% del totale.

**STABILIMENTI DI MACELLAZIONE PER AVICOLI** - Si segnala un peggioramento ulteriore rispetto ai dati di dicembre 2016, rimanendo elevatissima la percentuale di macelli che non hanno registrato in BDN la delega ad operare e macellazioni negli ultimi 12 mesi.

Si segnalano sensibili miglioramenti solo in Campania e Piemonte.

**INCUBATOI** - non è rilevabile un miglioramento delle registrazioni rispetto ai dati di dicembre 2016, rimanendo elevatissima la percentuale di incubatoi che vendono pulcini ad altre aziende che non hanno registrato in BDN la delega ad operare e movimenti in uscita negli ultimi 12 mesi.

**COMMERCANTI** - non è rilevabile un miglioramento rispetto ai dati di dicembre 2016, rimanendo elevatissima la percentuale di commercianti di avicoli che non hanno registrato in BDN la delega ad operare e movimentazioni negli ultimi 12 mesi.

Si segnalano lievissimi miglioramenti solo in Campania, Piemonte ed Umbria, mentre risultano ulteriormente peggiorati i dati inerenti quest'aspetto in Sicilia ed Emilia Romagna.

## **ANAGRAFE ACQUACOLTURA**

**TIPOLOGIA PRODUTTIVA** - Non è rilevabile alcun miglioramento nella percentuale di allevamenti aperti senza tale indicazione. In particolare, in Campania e Molise, che nella precedente valutazione erano state segnalate con le maggiori percentuali di allevamenti privi di tale indicazione, risultano non aver attuato alcun intervento correttivo. Si segnala un peggioramento in Friuli V.G., Lazio, Piemonte e Sardegna.

**TIPOLOGIA DELLE ACQUE** – Non è rilevabile alcun miglioramento nella percentuale di allevamenti aperti senza tale indicazione.

La Regione Piemonte continua ad attestarsi sul valore più elevato (81,20%) rispetto alle altre regioni. Mentre Emilia Romagna, Friuli V.G., Lazio, Marche e Sardegna registrano percentuali superiori a quelle rilevate con la precedente attività di monitoraggio.

**CAPACITÀ PRODUTTIVA** – Stazionaria rispetto allo scorso anno la media nazionale (pari a quasi l'80%) di allevamenti aperti senza tale indicazione.

**COORDINATE GEOGRAFICHE** – Resta invariato l'andamento nazionale della percentuale di allevamenti privi dell'indicazione relativa alle coordinate geografiche (7,34%). Abruzzo e Marche registrano le percentuali più elevate, rispettivamente del 43% e 36%.

**MOVIMENTAZIONI** – Pressoché immutata rispetto alla rilevazione dello scorso anno si presenta a livello nazionale la percentuale di allevamenti per cui non risulta alcuna movimentazione in BDN negli ultimi 12 mesi (80% circa).

Si segnala un netto peggioramento della Regione Basilicata che risulta aver raddoppiato la percentuale in oggetto. Peggiorano anche Abruzzo, Lombardia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia e Toscana. Nelle restanti, il miglioramento risulta irrilevante.

**TEMPISTICHE DI REGISTRAZIONE DELLE MOVIMENTAZIONI** – Diminuisce a livello nazionale la percentuale di movimentazioni registrate in BDN oltre i 7 giorni, sebbene si mantenga su valori non ancora accettabili (75,30%). Peggiorano Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto. Basilicata e Calabria registrano il 100% di movimentazioni notificate in ritardo. In nessuna regione, a parte la PA di Trento, si apprezza un miglioramento degno di nota.

**CATEGORIA SANITARIA** - Non è rilevabile alcun miglioramento rispetto alla precedente rilevazione nella percentuale di allevamenti aperti senza l'indicazione di alcuna categoria sanitaria (a livello nazionale il 60,26% ne risulta privo). Si segnalano le regioni Abruzzo, Basilicata, Lazio, Molise e Sardegna come quelle in cui tutte le aziende ne risultano prive. Peggiorano Emilia Romagna, Friuli V.G., Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto. Nelle restanti, l'andamento resta invariato.

**ESTREMI AUTORIZZATIVI** – Resta stazionario l'andamento della percentuale di allevamenti privi dell'indicazione relativa all'autorizzazione rispetto alla rilevazione dello scorso anno.

## **ANAGRAFE APISTICA**

**COORDINATE GEOGRAFICHE** - Tale parametro mostra un andamento favorevole in tutte le regioni, tanto che solo poco più del 3% degli apiari a livello nazionale ne risulta privo. Per questo aspetto, Val d'Aosta, Sicilia e Piemonte presentano i dati migliori.

**NUMERO DI ALVEARI** – Tutte le regioni, escluse Liguria, Sardegna, Basilicata, Molise, PA di Bolzano e Abruzzo, registrano una percentuale di apiari privi di tale indicazione superiore a quella riscontrata nella scorsa rilevazione. In Piemonte, Valle d’Aosta e Sicilia si registrano le percentuali più elevate, superiori al 40%. Ne consegue che più di un quarto degli apiari a livello nazionale risulta privo di tale informazione.

**MOVIMENTAZIONI** – Soltanto il 10,5% degli apiari a livello nazionale risulta aver registrato in BDA movimentazioni negli ultimi 12 mesi. 8 regioni (Marche, Sicilia, Val d’Aosta, Friuli V.G., Basilicata, Molise e Veneto) mostrano un peggioramento. Nelle restanti si registrano lievissimi miglioramenti.

**TEMPISTICHE DI REGISTRAZIONE DELLE MOVIMENTAZIONI** – A livello nazionale, più del 10% risulta non aver rispettato i tempi di notifica, tanto da non evidenziare alcun miglioramento rispetto alla precedente rilevazione. 8 regioni mostrano un peggioramento (Campania, Umbria, Marche, Emilia Romagna, Val d’Aosta, Sardegna, Lazio e Abruzzo), mentre le restanti, eccetto che per la PA di Bolzano, non evidenziano miglioramenti degni di nota.

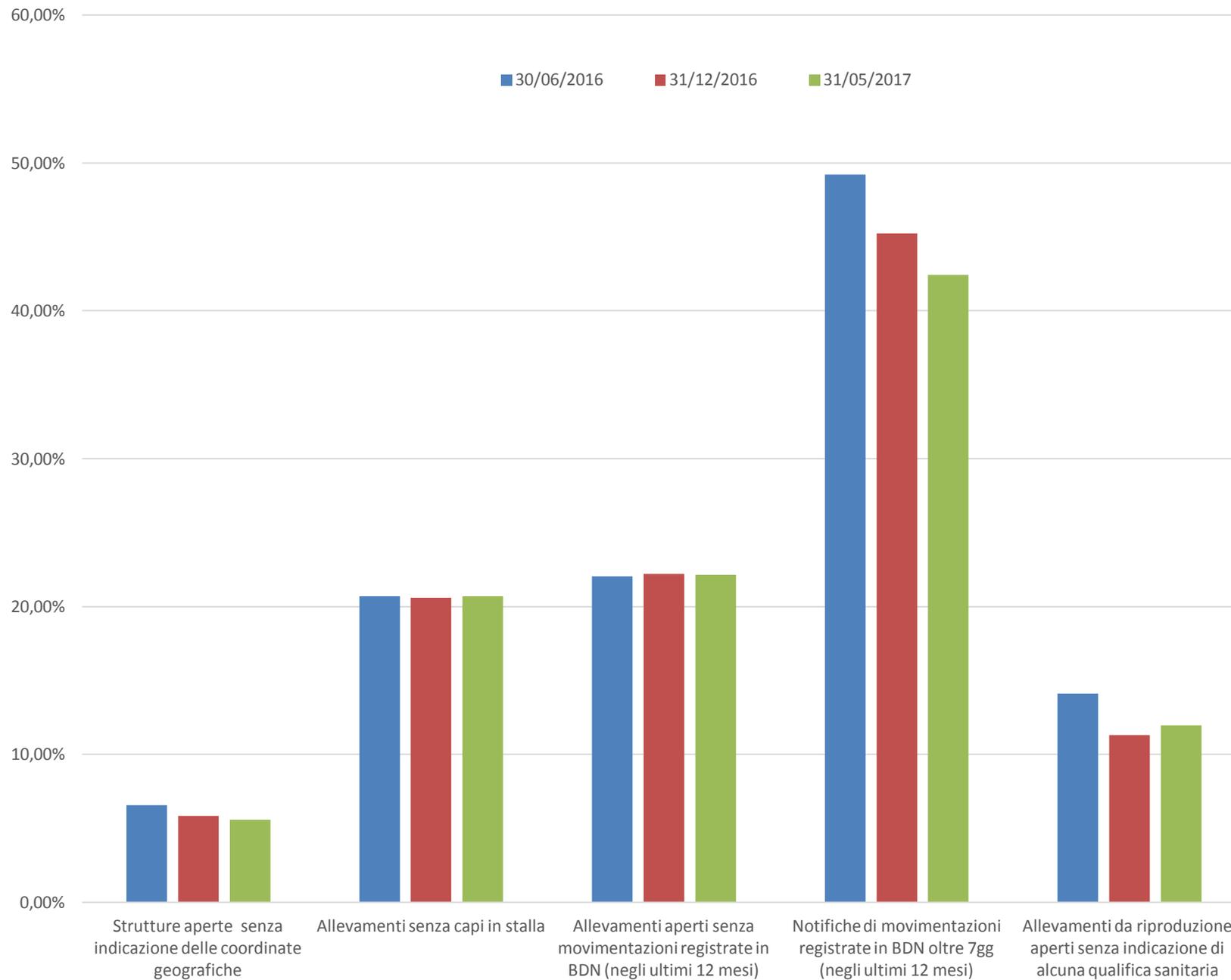
**CENSIMENTO ANNUALE** – La percentuale di apiari privi di censimento aggiornato in BDA negli ultimi 12 mesi mostra un andamento favorevole rispetto allo scorso anno in tutte le regioni (eccetto Marche, Puglia, Val d’Aosta e Molise), tanto da risultare non conforme per questo parametro meno del 13% degli apiari a livello nazionale.

## ALLEGATO 2 - Anagrafe bovina e bufalina

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	Strutture aperte senza indicazione delle coordinate geografiche (%)	Allevamenti di bovini/bufalini aperti senza capi in stalla (%)	Allevamenti aperti senza movimentazioni registrate in BDN (negli ultimi 12 mesi) (%)	Movimentazioni registrate in BDN oltre 7gg (negli ultimi 12 mesi) (%)	Allevamenti da riproduzione aperti senza indicazione di alcuna qualifica sanitaria (%)
ABRUZZO	30/06/2016	21,25%	18,21%	18,01%	60,71%	21,69%
ABRUZZO	31/12/2016	21,27%	18,85%	19,36%	56,43%	15,40%
ABRUZZO	31/05/2017	20,87%	20,37%	19,43%	53,54%	16,06%
BASILICATA	30/06/2016	0,94%	10,41%	14,31%	56,93%	5,01%
BASILICATA	31/12/2016	0,56%	9,97%	13,02%	46,30%	2,33%
BASILICATA	31/05/2017	0,53%	9,79%	10,82%	40,02%	3,30%
CALABRIA	30/06/2016	6,63%	16,95%	23,44%	49,64%	3,20%
CALABRIA	31/12/2016	7,27%	18,32%	24,47%	44,29%	2,46%
CALABRIA	31/05/2017	7,39%	19,44%	24,39%	39,57%	3,20%
CAMPANIA	30/06/2016	16,50%	19,29%	23,02%	50,30%	1,44%
CAMPANIA	31/12/2016	16,00%	18,96%	22,46%	46,23%	1,16%
CAMPANIA	31/05/2017	14,79%	19,00%	23,00%	42,97%	1,43%
EMILIA ROMAGNA	30/06/2016	0,63%	14,39%	15,40%	35,01%	1,80%
EMILIA ROMAGNA	31/12/2016	0,61%	14,92%	15,38%	32,34%	1,42%
EMILIA ROMAGNA	31/05/2017	0,62%	14,88%	15,40%	32,10%	1,68%
FRIULI VENEZIA GIULIA	30/06/2016	32,94%	27,31%	29,52%	49,47%	53,58%
FRIULI VENEZIA GIULIA	31/12/2016	8,66%	25,14%	26,51%	49,28%	16,94%
FRIULI VENEZIA GIULIA	31/05/2017	4,56%	22,99%	22,70%	47,25%	16,75%
LAZIO	30/06/2016	15,94%	32,45%	36,91%	59,99%	19,46%
LAZIO	31/12/2016	15,91%	33,27%	38,37%	55,37%	16,72%
LAZIO	31/05/2017	15,71%	33,57%	38,21%	53,59%	17,19%
LIGURIA	30/06/2016	6,45%	19,57%	20,85%	62,99%	4,31%
LIGURIA	31/12/2016	6,43%	19,43%	21,54%	61,00%	2,96%
LIGURIA	31/05/2017	6,28%	19,82%	21,84%	61,34%	3,97%
LOMBARDIA	30/06/2016	1,55%	24,72%	21,97%	34,31%	2,00%
LOMBARDIA	31/12/2016	1,44%	21,70%	20,60%	29,64%	1,11%
LOMBARDIA	31/05/2017	1,36%	22,39%	20,60%	26,38%	1,79%
MARCHE	30/06/2016	7,45%	33,97%	33,55%	56,20%	38,04%
MARCHE	31/12/2016	6,14%	35,07%	35,09%	52,66%	8,75%
MARCHE	31/05/2017	5,78%	35,61%	37,13%	50,95%	12,35%

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	Strutture aperte senza indicazione delle coordinate geografiche (%)	Allevamenti di bovini/bufalini aperti senza capi in stalla (%)	Allevamenti aperti senza movimentazioni registrate in BDN (negli ultimi 12 mesi) (%)	Movimentazioni registrate in BDN oltre 7gg (negli ultimi 12 mesi) (%)	Allevamenti da riproduzione aperti senza indicazione di alcuna qualifica sanitaria (%)
MOLISE	30/06/2016	14,83%	8,07%	7,92%	58,57%	5,45%
MOLISE	31/12/2016	14,22%	10,56%	8,60%	54,27%	1,07%
MOLISE	31/05/2017	14,20%	11,04%	9,66%	49,55%	1,38%
PIEMONTE	30/06/2016	1,10%	11,92%	12,21%	37,21%	1,24%
PIEMONTE	31/12/2016	1,11%	10,65%	11,05%	34,35%	0,62%
PIEMONTE	31/05/2017	1,04%	9,94%	9,89%	31,47%	1,30%
PUGLIA	30/06/2016	5,16%	13,43%	15,72%	63,90%	2,57%
PUGLIA	31/12/2016	5,08%	14,89%	15,03%	57,55%	2,09%
PUGLIA	31/05/2017	4,78%	13,48%	14,05%	54,09%	2,64%
SARDEGNA	30/06/2016	1,75%	6,78%	17,16%	61,91%	13,91%
SARDEGNA	31/12/2016	1,88%	6,68%	18,37%	57,93%	5,13%
SARDEGNA	31/05/2017	2,18%	5,86%	17,56%	52,52%	8,00%
SICILIA	30/06/2016	0,78%	10,18%	11,87%	45,78%	1,96%
SICILIA	31/12/2016	0,75%	10,70%	11,46%	45,90%	1,25%
SICILIA	31/05/2017	0,77%	11,09%	11,70%	43,91%	1,96%
TOSCANA	30/06/2016	2,21%	28,78%	29,86%	39,55%	4,38%
TOSCANA	31/12/2016	1,03%	27,79%	28,65%	31,97%	3,75%
TOSCANA	31/05/2017	1,15%	22,46%	23,45%	30,42%	3,95%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	30/06/2016	3,61%	1,85%	1,91%	26,76%	100,00%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	31/12/2016	3,63%	1,58%	2,03%	27,47%	100,00%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	31/05/2017	3,32%	1,18%	1,92%	28,57%	100,00%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	30/06/2016	26,84%	11,00%	9,07%	43,88%	0,88%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	31/12/2016	4,66%	12,54%	9,98%	39,13%	0,84%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	31/05/2017	5,79%	12,11%	11,65%	34,89%	1,37%
UMBRIA	30/06/2016	7,44%	26,26%	25,82%	56,68%	10,04%
UMBRIA	31/12/2016	7,12%	27,24%	27,34%	54,03%	5,19%
UMBRIA	31/05/2017	4,19%	27,57%	28,47%	51,28%	6,07%
VALLE D'AOSTA	30/06/2016	8,78%	0,96%	1,16%	58,16%	0,66%
VALLE D'AOSTA	31/12/2016	8,73%	1,33%	1,53%	51,03%	1,14%
VALLE D'AOSTA	31/05/2017	7,03%	3,17%	2,14%	45,51%	1,54%
VENETO	30/06/2016	1,03%	39,95%	36,96%	25,61%	3,74%
VENETO	31/12/2016	0,99%	40,64%	38,36%	23,06%	3,51%
VENETO	31/05/2017	1,01%	41,81%	39,63%	21,09%	3,90%

## Anagrafe bovina e bufalina - Implementazione a livello nazionale



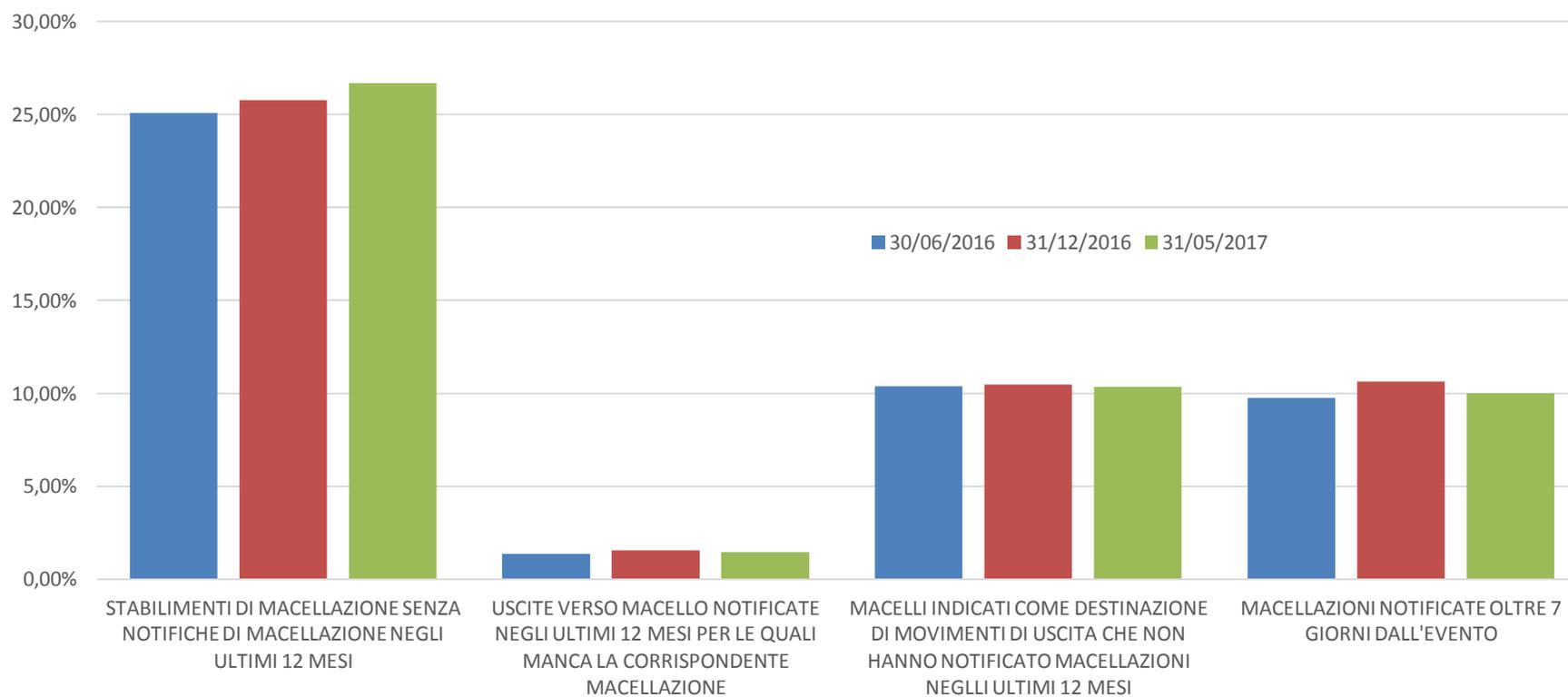
## ALLEGATO 2 – Stabilimenti di macellazioni bovini e bufalini

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	STABILIMENTI DI MACELLAZIONE SENZA NESSUNA NOTIFICA DI MACELLAZIONE REGISTRATA NEGLI ULTIMI 12 MESI	USCITE VERSO UNO STABILIMENTO DI MACELLAZIONE NOTIFICATE NEGLI ULTIMI 12 MESI, PER LE QUALI MANCANO LE CORRISPONDENTI MACELLAZIONI	STABILIMENTI DI MACELLAZIONE INDICATI COME DESTINAZIONE DI USCITE E CHE NON HANNO NOTIFICATO MACELLAZIONI (negli ultimi 12 mesi)	MACELLAZIONI NOTIFICATE OLTRE 7 GIORNI DALL'EVENTO (negli ultimi 12 mesi)
ABRUZZO	30/06/2016	40,54%	5,23%	29,03%	48,85%
ABRUZZO	31/12/2016	40,54%	4,42%	18,52%	40,51%
ABRUZZO	31/05/2017	43,24%	5,59%	22,22%	35,64%
BASILICATA	30/06/2016	67,44%	2,12%	53,33%	9,69%
BASILICATA	31/12/2016	67,44%	2,81%	48,15%	6,73%
BASILICATA	31/05/2017	67,44%	4,06%	41,67%	5,70%
CALABRIA	30/06/2016	51,47%	3,21%	23,26%	34,53%
CALABRIA	31/12/2016	50,00%	4,66%	24,44%	32,18%
CALABRIA	31/05/2017	50,00%	6,11%	24,44%	31,37%
CAMPANIA	30/06/2016	42,67%	3,07%	27,12%	3,26%
CAMPANIA	31/12/2016	42,67%	2,09%	21,82%	3,27%
CAMPANIA	31/05/2017	42,67%	1,72%	14,29%	4,05%
EMILIA ROMAGNA	30/06/2016	7,35%	0,83%	4,55%	2,13%
EMILIA ROMAGNA	31/12/2016	8,82%	1,17%	6,15%	1,19%
EMILIA ROMAGNA	31/05/2017	11,76%	1,45%	7,81%	0,80%
FRIULI VENEZIA GIULIA	30/06/2016	38,46%	2,47%	20,00%	9,78%
FRIULI VENEZIA GIULIA	31/12/2016	38,46%	1,58%	20,00%	9,07%
FRIULI VENEZIA GIULIA	31/05/2017	42,31%	1,40%	25,00%	7,34%
LAZIO	30/06/2016	26,67%	1,96%	8,33%	47,18%
LAZIO	31/12/2016	26,67%	2,05%	8,33%	48,75%
LAZIO	31/05/2017	30,43%	3,93%	15,79%	44,27%

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	STABILIMENTI DI MACELLAZIONE SENZA NESSUNA NOTIFICA DI MACELLAZIONE REGISTRATA NEGLI ULTIMI 12 MESI	USCITE VERSO UNO STABILIMENTO DI MACELLAZIONE NOTIFICATE NEGLI ULTIMI 12 MESI, PER LE QUALI MANCANO LE CORRISPONDENTI MACELLAZIONI	STABILIMENTI DI MACELLAZIONE INDICATI COME DESTINAZIONE DI USCITE E CHE NON HANNO NOTIFICATO MACELLAZIONI (negli ultimi 12 mesi)	MACELLAZIONI NOTIFICATE OLTRE 7 GIORNI DALL'EVENTO (negli ultimi 12 mesi)
LIGURIA	30/06/2016	0,00%	1,45%	0,00%	3,26%
LIGURIA	31/12/2016	0,00%	1,11%	0,00%	2,85%
LIGURIA	31/05/2017	0,00%	1,23%	0,00%	2,44%
LOMBARDIA	30/06/2016	14,88%	1,15%	2,78%	3,96%
LOMBARDIA	31/12/2016	16,41%	1,45%	2,81%	3,85%
LOMBARDIA	31/05/2017	16,41%	1,69%	3,06%	3,98%
MARCHE	30/06/2016	25,00%	1,80%	16,00%	0,00%
MARCHE	31/12/2016	28,57%	1,91%	16,67%	0,00%
MARCHE	31/05/2017	32,14%	2,96%	20,83%	0,00%
MOLISE	30/06/2016	22,22%	7,73%	7,89%	53,26%
MOLISE	31/12/2016	24,44%	5,92%	10,53%	44,77%
MOLISE	31/05/2017	28,89%	7,68%	13,51%	38,29%
PIEMONTE	30/06/2016	20,83%	0,56%	9,13%	12,28%
PIEMONTE	31/12/2016	22,14%	0,60%	10,92%	17,60%
PIEMONTE	31/05/2017	22,05%	0,72%	9,69%	19,06%
PUGLIA	30/06/2016	57,14%	3,53%	30,00%	29,60%
PUGLIA	31/12/2016	57,14%	2,53%	32,26%	34,70%
PUGLIA	31/05/2017	58,33%	2,04%	33,33%	35,46%
SARDEGNA	30/06/2016	43,75%	3,31%	28,00%	30,09%
SARDEGNA	31/12/2016	42,19%	1,88%	26,53%	33,46%
SARDEGNA	31/05/2017	45,31%	2,40%	34,00%	30,27%
SICILIA	30/06/2016	50,75%	0,79%	20,00%	28,42%
SICILIA	31/12/2016	51,47%	1,15%	25,58%	34,55%
SICILIA	31/05/2017	55,88%	2,42%	21,05%	29,81%
TOSCANA	30/06/2016	22,86%	0,61%	3,57%	11,87%
TOSCANA	31/12/2016	20,00%	1,12%	6,67%	11,67%
TOSCANA	31/05/2017	20,00%	1,96%	6,67%	11,27%

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	STABILIMENTI DI MACELLAZIONE SENZA NESSUNA NOTIFICA DI MACELLAZIONE REGISTRATA NEGLI ULTIMI 12 MESI	USCITE VERSO UNO STABILIMENTO DI MACELLAZIONE NOTIFICATE NEGLI ULTIMI 12 MESI, PER LE QUALI MANCANO LE CORRISPONDENTI MACELLAZIONI	STABILIMENTI DI MACELLAZIONE INDICATI COME DESTINAZIONE DI USCITE E CHE NON HANNO NOTIFICATO MACELLAZIONI (negli ultimi 12 mesi)	MACELLAZIONI NOTIFICATE OLTRE 7 GIORNI DALL'EVENTO (negli ultimi 12 mesi)
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	30/06/2016	17,31%	0,30%	2,27%	4,42%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	31/12/2016	19,23%	0,24%	2,33%	6,82%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	31/05/2017	19,23%	0,20%	0,00%	6,69%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	30/06/2016	13,04%	0,72%	0,00%	6,47%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	31/12/2016	13,04%	0,74%	4,76%	6,31%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	31/05/2017	17,39%	1,38%	9,52%	4,70%
UMBRIA	30/06/2016	31,58%	1,18%	18,75%	30,20%
UMBRIA	31/12/2016	33,33%	1,39%	20,00%	30,36%
UMBRIA	31/05/2017	33,33%	1,37%	7,69%	29,08%
VALLE D'AOSTA	30/06/2016	40,00%	0,08%	7,69%	0,78%
VALLE D'AOSTA	31/12/2016	35,00%	0,30%	7,69%	1,46%
VALLE D'AOSTA	31/05/2017	35,00%	1,15%	7,69%	2,06%
VENETO	30/06/2016	2,13%	1,33%	2,13%	8,34%
VENETO	31/12/2016	2,11%	1,80%	1,06%	7,34%
VENETO	31/05/2017	1,08%	0,74%	0,00%	5,54%

## Stabilimenti di macellazioni bovini e bufalini - Implementazione a livello nazionale



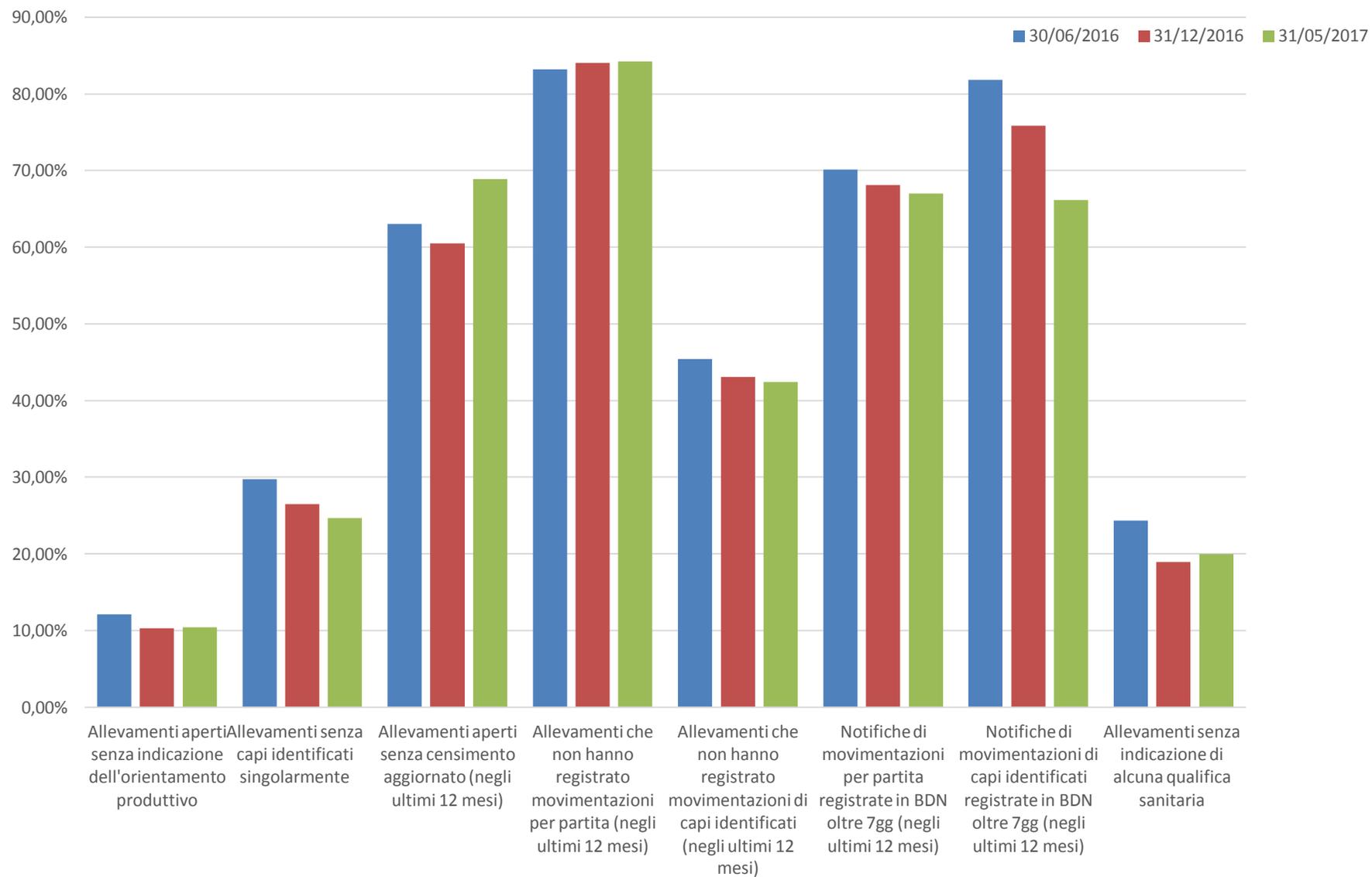
## ALLEGATO 2 - Anagrafe ovicaprina

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	Strutture aperte senza indicazione delle coordinate geografiche (%)	Allevamenti di ovicapri aperti senza capi in stalla (ultimo censimento a zero capi e nessun capo identificato) (%)	Allevamenti aperti senza capi identificati singolarmente (%)	Allevamenti aperti senza censimento aggiornato (negli ultimi 12 mesi) (%)	Allevamenti aperti che NON hanno registrato movimentazioni per partita (negli ultimi 12 mesi) (%)	Allevamenti aperti che NON hanno registrato movimentazioni di capi identificati (negli ultimi 12 mesi) (%)	Movimentazioni per partita registrate in BDN oltre 7gg (negli ultimi 12 mesi) (%)	Movimentazioni di capi identificati registrate in BDN oltre 7gg (negli ultimi 12 mesi) (%)	Allevamenti aperti senza indicazione di alcuna qualifica sanitaria (%)
ABRUZZO	30/06/2016	28,33%	0,02%	16,55%	72,82%	95,45%	43,60%	67,05%	70,24%	27,46%
ABRUZZO	31/12/2016	27,02%	0,02%	15,91%	72,59%	94,85%	41,86%	66,15%	72,98%	25,13%
ABRUZZO	31/05/2017	27,34%	0,06%	16,54%	69,27%	92,91%	39,56%	61,47%	69,41%	26,08%
BASILICATA	30/06/2016	3,87%	0,12%	41,68%	50,89%	95,67%	61,10%	76,99%	78,78%	5,85%
BASILICATA	31/12/2016	2,74%	0,09%	36,53%	49,82%	85,03%	55,90%	39,94%	71,60%	2,69%
BASILICATA	31/05/2017	2,70%	0,05%	31,88%	58,15%	78,75%	49,71%	20,30%	62,53%	3,58%
CALABRIA	30/06/2016	5,50%	0,80%	10,74%	47,56%	90,28%	37,43%	59,06%	58,91%	6,54%
CALABRIA	31/12/2016	5,87%	0,95%	11,19%	45,87%	88,45%	36,96%	58,94%	58,42%	5,79%
CALABRIA	31/05/2017	6,51%	1,21%	12,45%	57,45%	87,97%	37,32%	55,81%	55,41%	7,48%
CAMPANIA	30/06/2016	37,53%	0,28%	30,30%	69,79%	88,74%	55,53%	81,73%	73,13%	13,17%
CAMPANIA	31/12/2016	33,61%	0,19%	26,24%	65,41%	85,20%	51,23%	76,56%	70,27%	10,87%
CAMPANIA	31/05/2017	33,27%	0,23%	25,24%	75,99%	83,84%	50,38%	72,32%	63,90%	12,20%
EMILIA ROMAGNA	30/06/2016	8,29%	2,43%	59,32%	61,56%	87,27%	70,16%	77,58%	81,15%	18,52%
EMILIA ROMAGNA	31/12/2016	8,15%	2,42%	54,40%	52,61%	88,78%	64,90%	73,96%	82,39%	14,59%
EMILIA ROMAGNA	31/05/2017	8,81%	1,46%	50,72%	64,72%	89,54%	64,84%	70,33%	78,78%	16,17%
FRIULI VENEZIA GIULIA	30/06/2016	40,92%	0,72%	52,65%	86,74%	89,15%	69,77%	80,98%	81,30%	61,98%
FRIULI VENEZIA GIULIA	31/12/2016	26,55%	1,16%	51,71%	84,08%	89,52%	73,99%	85,11%	80,85%	55,12%
FRIULI VENEZIA GIULIA	31/05/2017	25,15%	2,42%	50,08%	71,67%	89,70%	68,03%	78,63%	78,08%	54,85%
LAZIO	30/06/2016	18,29%	1,86%	71,77%	64,87%	86,60%	78,27%	72,92%	85,38%	32,83%
LAZIO	31/12/2016	17,57%	2,39%	64,25%	61,43%	87,64%	71,33%	69,93%	81,95%	27,75%
LAZIO	31/05/2017	17,62%	2,00%	56,22%	64,36%	88,93%	63,18%	71,49%	79,38%	27,95%
LIGURIA	30/06/2016	11,43%	3,08%	75,74%	63,02%	96,39%	85,73%	59,71%	75,95%	10,78%
LIGURIA	31/12/2016	11,48%	3,20%	74,48%	59,39%	96,05%	85,28%	60,00%	75,65%	7,72%
LIGURIA	31/05/2017	11,73%	1,66%	73,44%	70,66%	96,12%	84,13%	51,95%	73,14%	10,21%

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	Strutture aperte senza indicazione delle coordinate geografiche (%)	Allevamenti di ovicapriini aperti senza capi in stalla (ultimo censimento a zero capi e nessun capo identificato) (%)	Allevamenti aperti senza capi identificati singolarmente (%)	Allevamenti aperti senza censimento aggiornato (negli ultimi 12 mesi) (%)	Allevamenti aperti che NON hanno registrato movimentazioni per partita (negli ultimi 12 mesi) (%)	Allevamenti aperti che NON hanno registrato movimentazioni di capi identificati (negli ultimi 12 mesi) (%)	Movimentazioni per partita registrate in BDN oltre 7gg (negli ultimi 12 mesi) (%)	Movimentazioni di capi identificati registrate in BDN oltre 7gg (negli ultimi 12 mesi) (%)	Allevamenti aperti senza indicazione di alcuna qualifica sanitaria (%)
LOMBARDIA	30/06/2016	2,69%	3,23%	21,33%	79,00%	92,71%	43,62%	71,41%	61,81%	10,34%
LOMBARDIA	31/12/2016	2,29%	2,95%	19,51%	79,34%	92,58%	44,02%	69,42%	60,92%	7,90%
LOMBARDIA	31/05/2017	2,96%	2,94%	19,09%	82,06%	92,37%	42,03%	65,64%	61,31%	10,51%
MARCHE	30/06/2016	9,85%	1,89%	21,66%	72,08%	91,02%	48,71%	83,50%	71,64%	79,19%
MARCHE	31/12/2016	7,80%	1,45%	20,20%	69,76%	90,39%	49,78%	81,86%	70,90%	46,45%
MARCHE	31/05/2017	7,89%	1,62%	20,58%	82,16%	90,76%	53,54%	80,42%	71,60%	46,26%
MOLISE	30/06/2016	20,68%	0,41%	16,47%	69,97%	88,78%	45,19%	82,44%	72,66%	27,39%
MOLISE	31/12/2016	19,33%	0,24%	14,28%	66,49%	88,85%	43,58%	80,43%	72,56%	10,49%
MOLISE	31/05/2017	19,39%	0,35%	13,35%	73,97%	88,72%	43,52%	80,74%	70,40%	10,15%
PIEMONTE	30/06/2016	3,09%	1,33%	30,02%	83,94%	86,13%	29,55%	76,24%	80,85%	16,43%
PIEMONTE	31/12/2016	2,87%	1,06%	20,68%	85,80%	91,46%	32,94%	77,07%	70,63%	13,18%
PIEMONTE	31/05/2017	2,84%	0,63%	18,85%	89,53%	92,76%	40,57%	73,90%	60,95%	14,95%
PUGLIA	30/06/2016	3,80%	0,35%	12,11%	58,55%	93,29%	25,74%	81,81%	64,04%	5,98%
PUGLIA	31/12/2016	3,61%	0,59%	11,26%	46,10%	82,38%	24,86%	63,14%	62,29%	4,69%
PUGLIA	31/05/2017	3,62%	0,44%	11,40%	67,57%	76,26%	27,90%	59,24%	62,33%	5,53%
SARDEGNA	30/06/2016	1,89%	0,20%	19,76%	50,50%	66,86%	26,50%	72,37%	93,58%	37,47%
SARDEGNA	31/12/2016	1,76%	0,12%	16,24%	46,48%	77,90%	24,21%	75,08%	85,68%	23,15%
SARDEGNA	31/05/2017	2,07%	0,13%	14,39%	62,67%	81,29%	25,85%	83,06%	64,95%	22,98%
SICILIA	30/06/2016	0,84%	1,12%	9,63%	44,01%	69,79%	24,80%	66,78%	54,73%	4,53%
SICILIA	31/12/2016	0,70%	1,83%	9,86%	43,20%	67,91%	21,83%	67,09%	55,85%	3,35%
SICILIA	31/05/2017	0,70%	1,61%	10,22%	55,79%	67,72%	22,36%	65,80%	56,47%	4,32%
TOSCANA	30/06/2016	3,64%	3,28%	52,65%	45,59%	64,11%	62,44%	65,63%	83,92%	8,26%
TOSCANA	31/12/2016	2,58%	3,17%	44,61%	43,75%	67,73%	54,71%	63,16%	82,82%	5,47%
TOSCANA	31/05/2017	3,05%	2,11%	38,15%	52,37%	71,21%	51,14%	61,34%	81,39%	7,96%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	30/06/2016	21,52%	0,00%	3,12%	100,00%	48,76%	12,54%	49,85%	65,36%	100,00%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	31/12/2016	21,91%	0,00%	3,11%	100,00%	52,06%	12,94%	51,37%	67,56%	100,00%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	31/05/2017	21,95%	0,00%	2,36%	100,00%	53,23%	11,84%	50,81%	68,75%	100,00%

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	Strutture aperte senza indicazione delle coordinate geografiche (%)	Allevamenti di ovicapri aperti senza capi in stalla (ultimo censimento a zero capi e nessun capo identificato) (%)	Allevamenti aperti senza capi identificati singolarmente (%)	Allevamenti aperti senza censimento aggiornato (negli ultimi 12 mesi) (%)	Allevamenti aperti che NON hanno registrato movimentazioni per partita (negli ultimi 12 mesi) (%)	Allevamenti aperti che NON hanno registrato movimentazioni di capi identificati (negli ultimi 12 mesi) (%)	Movimentazioni per partita registrate in BDN oltre 7gg (negli ultimi 12 mesi) (%)	Movimentazioni di capi identificati registrate in BDN oltre 7gg (negli ultimi 12 mesi) (%)	Allevamenti aperti senza indicazione di alcuna qualifica sanitaria (%)
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	30/06/2016	71,76%	0,00%	12,44%	99,54%	88,42%	29,61%	84,25%	64,58%	66,00%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	31/12/2016	16,34%	0,00%	12,53%	95,27%	87,88%	28,06%	80,07%	65,34%	67,26%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	31/05/2017	18,65%	0,00%	15,08%	75,04%	88,61%	33,50%	75,23%	58,30%	68,17%
UMBRIA	30/06/2016	12,26%	1,17%	62,88%	47,50%	92,27%	77,64%	82,90%	73,57%	22,36%
UMBRIA	31/12/2016	8,91%	0,98%	56,96%	43,21%	93,28%	71,58%	80,01%	77,94%	17,43%
UMBRIA	31/05/2017	8,60%	1,02%	53,38%	54,12%	94,04%	67,77%	76,77%	78,14%	18,03%
VALLE D'AOSTA	30/06/2016	63,19%	0,00%	5,21%	11,98%	100,00%	21,88%		49,86%	27,43%
VALLE D'AOSTA	31/12/2016	49,91%	0,00%	3,13%	7,73%	99,82%	22,65%	100,00%	52,38%	30,20%
VALLE D'AOSTA	31/05/2017	49,82%	0,00%	4,00%	7,45%	99,27%	21,45%	100,00%	51,12%	30,73%
VENETO	30/06/2016	36,08%	4,54%	28,10%	74,98%	95,76%	57,89%	69,51%	64,96%	42,98%
VENETO	31/12/2016	32,72%	4,81%	28,47%	69,54%	95,12%	52,98%	73,09%	67,15%	37,47%
VENETO	31/05/2017	31,74%	2,16%	28,05%	84,96%	94,86%	52,73%	72,98%	70,87%	38,82%

## Anagrafe ovicaprina - Implementazione a livello nazionale



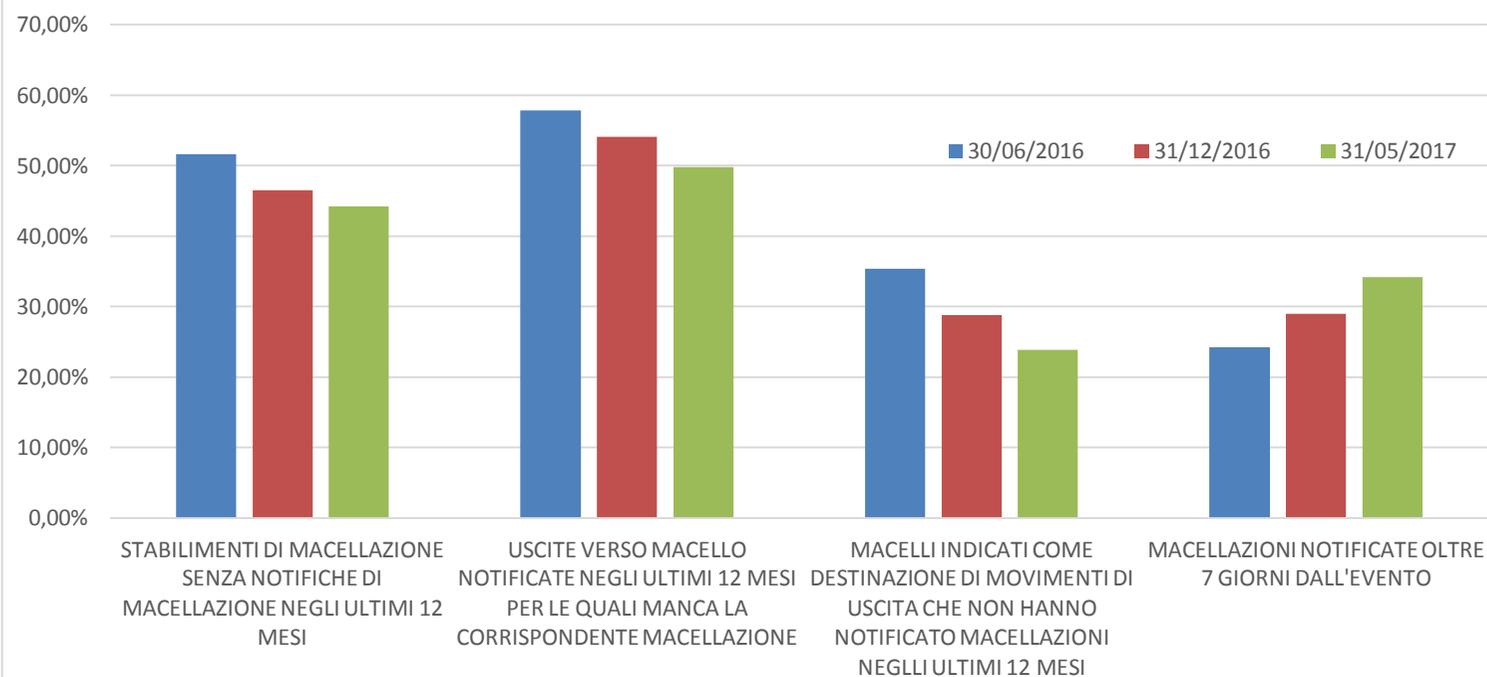
## ALLEGATO 2 – Stabilimenti di macellazione ovini e caprini

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	STABILIMENTI DI MACELLAZIONE SENZA NESSUNA NOTIFICA DI MACELLAZIONE REGISTRATA (negli ultimi 12 mesi)	USCITE VERSO UNO STABILIMENTO DI MACELLAZIONE NOTIFICATE NEGLI ULTIMI 12 MESI, PER LE QUALI MANCANO LE CORRISPONDENTI MACELLAZIONI	STABILIMENTI DI MACELLAZIONE INDICATI COME DESTINAZIONE DI USCITE E CHE NON HANNO NOTIFICATO MACELLAZIONI (negli ultimi 12 mesi)	MACELLAZIONI NOTIFICATE OLTRE 7 GIORNI DALL'EVENTO (negli ultimi 12 mesi)
ABRUZZO	30/06/2016	32,35%	79,26%	27,59%	36,54%
ABRUZZO	31/12/2016	26,47%	60,20%	16,67%	39,36%
ABRUZZO	31/05/2017	31,43%	46,22%	22,58%	25,93%
BASILICATA	30/06/2016	50,00%	96,97%	47,06%	21,07%
BASILICATA	31/12/2016	44,44%	79,35%	37,50%	20,60%
BASILICATA	31/05/2017	50,00%	73,03%	43,75%	15,23%
CALABRIA	30/06/2016	37,14%	68,02%	30,00%	22,62%
CALABRIA	31/12/2016	31,43%	55,87%	23,33%	21,72%
CALABRIA	31/05/2017	28,57%	47,03%	16,67%	17,78%
CAMPANIA	30/06/2016	43,75%	57,99%	27,03%	5,69%
CAMPANIA	31/12/2016	35,42%	43,98%	16,22%	5,71%
CAMPANIA	31/05/2017	25,00%	32,00%	10,26%	12,57%
EMILIA ROMAGNA	30/06/2016	63,79%	88,31%	55,56%	24,03%
EMILIA ROMAGNA	31/12/2016	50,00%	88,75%	42,22%	17,88%
EMILIA ROMAGNA	31/05/2017	50,00%	80,53%	37,21%	17,95%
FRIULI VENEZIA GIULIA	30/06/2016	42,86%	34,86%	29,41%	12,75%
FRIULI VENEZIA GIULIA	31/12/2016	42,86%	34,62%	25,00%	12,65%
FRIULI VENEZIA GIULIA	31/05/2017	47,62%	28,43%	21,43%	9,43%
LAZIO	30/06/2016	25,71%	91,32%	21,88%	2,96%
LAZIO	31/12/2016	37,14%	92,82%	34,38%	3,54%
LAZIO	31/05/2017	36,11%	96,27%	28,13%	3,05%
LIGURIA	30/06/2016	68,75%	52,00%	55,56%	0,98%
LIGURIA	31/12/2016	51,61%	35,52%	35,00%	15,71%
LIGURIA	31/05/2017	48,39%	34,85%	29,41%	17,51%

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	STABILIMENTI DI MACELLAZIONE SENZA NESSUNA NOTIFICA DI MACELLAZIONE REGISTRATA (negli ultimi 12 mesi)	USCITE VERSO UNO STABILIMENTO DI MACELLAZIONE NOTIFICATE NEGLI ULTIMI 12 MESI, PER LE QUALI MANCANO LE CORRISPONDENTI MACELLAZIONI	STABILIMENTI DI MACELLAZIONE INDICATI COME DESTINAZIONE DI USCITE E CHE NON HANNO NOTIFICATO MACELLAZIONI (negli ultimi 12 mesi)	MACELLAZIONI NOTIFICATE OLTRE 7 GIORNI DALL'EVENTO (negli ultimi 12 mesi)
LOMBARDIA	30/06/2016	46,32%	35,74%	16,24%	29,25%
LOMBARDIA	31/12/2016	45,26%	32,57%	15,81%	31,80%
LOMBARDIA	31/05/2017	43,95%	24,11%	13,50%	34,58%
MARCHE	30/06/2016	100,00%	100,00%	100,00%	
MARCHE	31/12/2016	93,94%	99,52%	92,00%	48,48%
MARCHE	31/05/2017	84,85%	97,44%	80,00%	15,89%
MOLISE	30/06/2016	56,10%	79,02%	47,06%	56,51%
MOLISE	31/12/2016	56,10%	79,50%	47,06%	52,37%
MOLISE	31/05/2017	56,10%	81,02%	47,06%	49,84%
PIEMONTE	30/06/2016	71,29%	84,93%	57,02%	16,86%
PIEMONTE	31/12/2016	61,35%	79,55%	40,48%	22,70%
PIEMONTE	31/05/2017	54,55%	60,44%	25,00%	34,32%
PUGLIA	30/06/2016	30,00%	28,99%	22,22%	24,38%
PUGLIA	31/12/2016	30,00%	28,61%	25,93%	17,09%
PUGLIA	31/05/2017	27,59%	36,46%	16,00%	26,38%
SARDEGNA	30/06/2016	70,83%	90,87%	62,50%	12,53%
SARDEGNA	31/12/2016	54,17%	85,88%	43,10%	27,85%
SARDEGNA	31/05/2017	54,17%	68,96%	42,11%	31,72%
SICILIA	30/06/2016	17,65%	33,21%	9,68%	36,31%
SICILIA	31/12/2016	20,00%	21,38%	12,50%	46,44%
SICILIA	31/05/2017	22,86%	21,66%	12,90%	53,78%
TOSCANA	30/06/2016	72,41%	94,31%	71,43%	21,92%
TOSCANA	31/12/2016	51,72%	87,24%	50,00%	41,15%
TOSCANA	31/05/2017	41,38%	70,06%	37,04%	27,61%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	30/06/2016	19,61%	0,09%	0,00%	11,53%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	31/12/2016	23,53%	0,25%	0,00%	20,29%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	31/05/2017	23,53%	0,30%	0,00%	39,53%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	30/06/2016	100,00%	100,00%	100,00%	
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	31/12/2016	100,00%	100,00%	100,00%	
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	31/05/2017	100,00%	100,00%	100,00%	

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	STABILIMENTI DI MACELLAZIONE SENZA NESSUNA NOTIFICA DI MACELLAZIONE REGISTRATA (negli ultimi 12 mesi)	USCITE VERSO UNO STABILIMENTO DI MACELLAZIONE NOTIFICATE NEGLI ULTIMI 12 MESI, PER LE QUALI MANCANO LE CORRISPONDENTI MACELLAZIONI	STABILIMENTI DI MACELLAZIONE INDICATI COME DESTINAZIONE DI USCITE E CHE NON HANNO NOTIFICATO MACELLAZIONI (negli ultimi 12 mesi)	MACELLAZIONI NOTIFICATE OLTRE 7 GIORNI DALL'EVENTO (negli ultimi 12 mesi)
UMBRIA	30/06/2016	92,86%	94,73%	92,31%	89,55%
UMBRIA	31/12/2016	76,92%	91,83%	66,67%	41,38%
UMBRIA	31/05/2017	30,77%	82,07%	10,00%	18,72%
VALLE D'AOSTA	30/06/2016	31,25%	0,00%	0,00%	0,09%
VALLE D'AOSTA	31/12/2016	31,25%	0,00%	0,00%	0,09%
VALLE D'AOSTA	31/05/2017	37,50%	1,42%	0,00%	0,00%
VENETO	30/06/2016	21,95%	91,10%	5,00%	18,72%
VENETO	31/12/2016	19,28%	92,00%	6,06%	23,71%
VENETO	31/05/2017	23,46%	76,68%	6,56%	24,37%

## Stabilimenti di macellazione ovini e caprini - Implementazione a livello nazionale



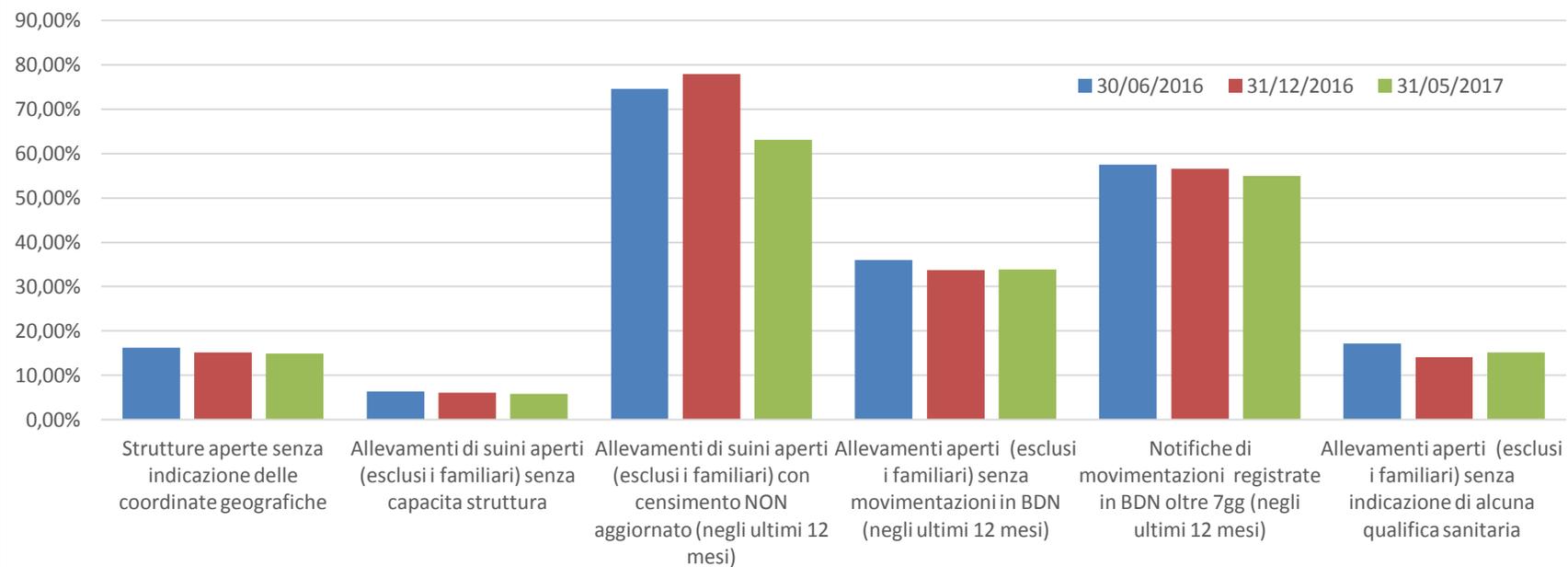
## ALLEGATO 2 – Anagrafe suina

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	Strutture aperte senza indicazione delle coordinate geografiche	Allevamenti di suini aperti (esclusi i familiari) senza capacità struttura	Allevamenti di suini aperti (esclusi i familiari) senza censimento aggiornato (negli ultimi 12 mesi)	Allevamenti aperti (esclusi i familiari) senza movimentazioni in BDN (negli ultimi 12 mesi)	Movimentazioni registrate in BDN oltre 7gg (negli ultimi 12 mesi)	Allevamenti aperti (esclusi i familiari) senza indicazione di alcuna qualifica sanitaria
ABRUZZO	30/06/2016	51,02%	17,76%	64,25%	63,49%	75,03%	21,16%
ABRUZZO	31/12/2016	49,64%	17,15%	56,48%	61,41%	75,51%	22,08%
ABRUZZO	31/05/2017	49,20%	17,26%	64,17%	63,08%	70,56%	24,21%
BASILICATA	30/06/2016	13,99%	41,61%	56,97%	33,81%	60,88%	9,93%
BASILICATA	31/12/2016	7,96%	42,45%	67,87%	30,70%	61,50%	8,63%
BASILICATA	31/05/2017	7,82%	45,37%	65,12%	29,76%	58,08%	11,22%
CALABRIA	30/06/2016	31,02%	10,99%	85,09%	22,92%	37,24%	11,77%
CALABRIA	31/12/2016	25,10%	4,24%	90,04%	17,34%	33,35%	5,17%
CALABRIA	31/05/2017	24,58%	3,92%	84,70%	20,71%	29,20%	7,28%
CAMPANIA	30/06/2016	22,05%	7,25%	78,79%	7,92%	50,82%	2,82%
CAMPANIA	31/12/2016	20,63%	7,00%	83,40%	7,13%	52,59%	0,96%
CAMPANIA	31/05/2017	19,49%	6,69%	70,22%	10,52%	52,40%	2,60%
EMILIA ROMAGNA	30/06/2016	3,64%	2,99%	65,17%	23,47%	55,66%	13,33%
EMILIA ROMAGNA	31/12/2016	3,49%	2,29%	76,18%	23,48%	56,26%	12,35%
EMILIA ROMAGNA	31/05/2017	3,42%	2,14%	66,32%	23,88%	56,34%	12,63%
FRIULI VENEZIA GIULIA	30/06/2016	16,53%	1,36%	62,13%	39,91%	63,49%	59,18%
FRIULI VENEZIA GIULIA	31/12/2016	10,71%	0,00%	66,44%	37,73%	63,53%	59,01%
FRIULI VENEZIA GIULIA	31/05/2017	10,45%	0,00%	57,76%	37,71%	60,19%	59,00%
LAZIO	30/06/2016	13,47%	9,61%	71,37%	60,88%	54,47%	60,59%
LAZIO	31/12/2016	13,01%	8,97%	74,24%	62,12%	49,28%	57,35%
LAZIO	31/05/2017	12,74%	8,36%	69,12%	61,40%	50,26%	59,19%
LIGURIA	30/06/2016	5,78%	6,73%	59,62%	43,27%	54,89%	68,27%
LIGURIA	31/12/2016	5,77%	6,36%	81,82%	41,82%	53,77%	60,91%
LIGURIA	31/05/2017	5,42%	3,77%	56,60%	40,57%	49,43%	61,32%

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	Strutture aperte senza indicazione delle coordinate geografiche	Allevamenti di suini aperti (esclusi i familiari) senza capacità struttura	Allevamenti di suini aperti (esclusi i familiari) senza censimento aggiornato (negli ultimi 12 mesi)	Allevamenti aperti (esclusi i familiari) senza movimentazioni in BDN (negli ultimi 12 mesi)	Movimentazioni registrate in BDN oltre 7gg (negli ultimi 12 mesi)	Allevamenti aperti (esclusi i familiari) senza indicazione di alcuna qualifica sanitaria
LOMBARDIA	30/06/2016	0,82%	4,79%	77,09%	11,75%	47,19%	1,24%
LOMBARDIA	31/12/2016	0,75%	4,72%	87,65%	7,99%	45,54%	0,36%
LOMBARDIA	31/05/2017	0,74%	4,59%	76,99%	8,94%	42,73%	1,09%
MARCHE	30/06/2016	18,57%	52,21%	51,75%	39,50%	76,55%	17,96%
MARCHE	31/12/2016	17,42%	51,22%	56,71%	40,95%	74,62%	18,90%
MARCHE	31/05/2017	17,32%	47,10%	42,25%	43,57%	74,12%	20,77%
MOLISE	30/06/2016	29,46%	17,43%	45,32%	29,19%	52,82%	15,03%
MOLISE	31/12/2016	28,42%	16,12%	62,60%	30,37%	53,24%	14,67%
MOLISE	31/05/2017	28,19%	15,48%	44,35%	31,38%	52,98%	16,95%
PIEMONTE	30/06/2016	0,33%	5,83%	69,60%	18,08%	62,22%	16,36%
PIEMONTE	31/12/2016	0,29%	5,99%	85,48%	17,84%	63,01%	16,67%
PIEMONTE	31/05/2017	0,29%	5,73%	67,32%	17,71%	64,81%	18,54%
PUGLIA	30/06/2016	1,51%	8,02%	70,26%	43,88%	65,95%	8,75%
PUGLIA	31/12/2016	1,46%	8,21%	78,66%	39,55%	58,15%	7,91%
PUGLIA	31/05/2017	1,60%	7,92%	67,12%	41,41%	54,52%	8,97%
SARDEGNA	30/06/2016	0,06%	2,47%	82,69%	40,83%	67,84%	10,35%
SARDEGNA	31/12/2016	0,05%	2,26%	81,31%	36,84%	65,12%	3,84%
SARDEGNA	31/05/2017	0,06%	2,02%	65,38%	36,34%	62,07%	4,77%
SICILIA	30/06/2016	0,56%	15,96%	65,17%	42,69%	47,81%	8,99%
SICILIA	31/12/2016	0,46%	15,88%	65,62%	42,89%	48,49%	6,98%
SICILIA	31/05/2017	0,34%	14,31%	58,45%	42,62%	49,08%	9,39%
TOSCANA	30/06/2016	7,45%	3,10%	79,18%	36,96%	62,14%	13,90%
TOSCANA	31/12/2016	6,27%	2,53%	81,34%	36,37%	60,26%	14,39%
TOSCANA	31/05/2017	6,20%	2,52%	60,33%	37,37%	55,84%	15,26%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	30/06/2016	3,81%	1,85%	36,16%	25,09%	76,37%	70,48%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	31/12/2016	3,83%	1,72%	41,24%	26,80%	75,84%	68,38%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	31/05/2017	3,71%	2,16%	57,91%	21,58%	78,38%	65,11%

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	Strutture aperte senza indicazione delle coordinate geografiche	Allevamenti di suini aperti (esclusi i familiari) senza capacità struttura	Allevamenti di suini aperti (esclusi i familiari) senza censimento aggiornato (negli ultimi 12 mesi)	Allevamenti aperti (esclusi i familiari) senza movimentazioni in BDN (negli ultimi 12 mesi)	Movimentazioni registrate in BDN oltre 7gg (negli ultimi 12 mesi)	Allevamenti aperti (esclusi i familiari) senza indicazione di alcuna qualifica sanitaria
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	30/06/2016	29,03%	11,76%	52,94%	35,29%	45,81%	35,29%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	31/12/2016	22,63%	25,00%	40,00%	35,00%	46,29%	40,00%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	31/05/2017	22,21%	23,81%	33,33%	28,57%	50,79%	42,86%
UMBRIA	30/06/2016	15,99%	3,39%	61,82%	56,52%	69,89%	20,89%
UMBRIA	31/12/2016	10,19%	2,90%	71,46%	56,44%	68,00%	19,31%
UMBRIA	31/05/2017	9,96%	2,66%	51,12%	54,20%	65,11%	21,89%
VALLE D'AOSTA	30/06/2016	17,74%	7,69%	98,08%	19,23%	89,10%	100,00%
VALLE D'AOSTA	31/12/2016	13,64%	7,14%	98,21%	16,07%	87,31%	100,00%
VALLE D'AOSTA	31/05/2017	11,59%	6,78%	22,03%	35,59%	79,51%	100,00%
VENETO	30/06/2016	0,80%	0,23%	61,73%	25,49%	70,45%	60,46%
VENETO	31/12/2016	0,78%	0,27%	77,23%	25,92%	68,95%	60,34%
VENETO	31/05/2017	0,79%	0,36%	42,42%	26,73%	68,10%	60,31%

## Anagrafe suina - Implementazione a livello nazionale



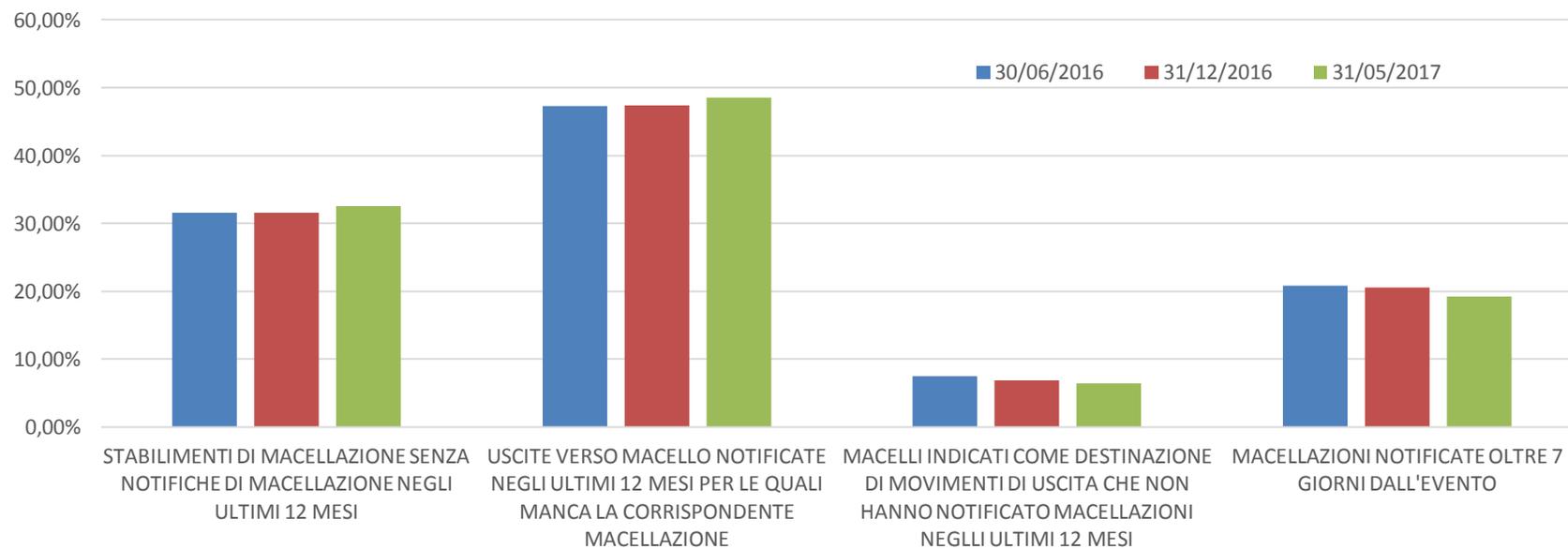
## ALLEGATO 2 – Stabilimenti di macellazione suini

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	STABILIMENTI DI MACELLAZIONE SENZA NESSUNA NOTIFICA DI MACELLAZIONE REGISTRATA (negli ultimi 12 mesi)	USCITE VERSO UNO STABILIMENTO DI MACELLAZIONE NOTIFICATE NEGLI ULTIMI 12 MESI, PER LE QUALI MANCANO LE CORRISPONDENTI MACELLAZIONI	STABILIMENTI DI MACELLAZIONE INDICATI COME DESTINAZIONE DI USCITE E CHE NON HANNO NOTIFICATO MACELLAZIONI (negli ultimi 12 mesi)	MACELLAZIONI NOTIFICATE OLTRE 7 GIORNI DALL'EVENTO (negli ultimi 12 mesi)
ABRUZZO	30/06/2016	30,00%	63,37%	8,70%	44,12%
ABRUZZO	31/12/2016	26,67%	55,52%	4,35%	43,34%
ABRUZZO	31/05/2017	33,33%	49,68%	9,09%	32,10%
BASILICATA	30/06/2016	50,00%	28,83%	13,33%	10,55%
BASILICATA	31/12/2016	50,00%	28,10%	18,75%	7,69%
BASILICATA	31/05/2017	46,15%	31,14%	6,67%	4,40%
CALABRIA	30/06/2016	13,16%	54,92%	2,94%	21,84%
CALABRIA	31/12/2016	13,16%	55,01%	5,88%	18,43%
CALABRIA	31/05/2017	13,16%	51,22%	5,88%	12,47%
CAMPANIA	30/06/2016	20,00%	50,05%	4,35%	14,51%
CAMPANIA	31/12/2016	23,64%	51,99%	4,55%	14,52%
CAMPANIA	31/05/2017	23,64%	56,66%	4,55%	13,11%
EMILIA ROMAGNA	30/06/2016	21,43%	49,22%	7,02%	9,88%
EMILIA ROMAGNA	31/12/2016	22,86%	47,75%	3,64%	8,40%
EMILIA ROMAGNA	31/05/2017	25,71%	48,98%	1,92%	8,75%
FRIULI VENEZIA GIULIA	30/06/2016	16,67%	48,34%	7,41%	8,60%
FRIULI VENEZIA GIULIA	31/12/2016	16,67%	47,13%	3,85%	12,65%
FRIULI VENEZIA GIULIA	31/05/2017	20,00%	47,83%	4,00%	12,44%
LAZIO	30/06/2016	25,00%	64,84%	15,63%	4,95%
LAZIO	31/12/2016	22,22%	65,36%	6,67%	2,69%
LAZIO	31/05/2017	32,43%	64,44%	16,67%	1,91%
LIGURIA	30/06/2016	28,00%	49,82%	5,56%	30,39%
LIGURIA	31/12/2016	33,33%	58,84%	0,00%	27,15%
LIGURIA	31/05/2017	33,33%	51,63%	0,00%	26,45%

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	STABILIMENTI DI MACELLAZIONE SENZA NESSUNA NOTIFICA DI MACELLAZIONE REGISTRATA (negli ultimi 12 mesi)	USCITE VERSO UNO STABILIMENTO DI MACELLAZIONE NOTIFICATE NEGLI ULTIMI 12 MESI, PER LE QUALI MANCANO LE CORRISPONDENTI MACELLAZIONI	STABILIMENTI DI MACELLAZIONE INDICATI COME DESTINAZIONE DI USCITE E CHE NON HANNO NOTIFICATO MACELLAZIONI (negli ultimi 12 mesi)	MACELLAZIONI NOTIFICATE OLTRE 7 GIORNI DALL'EVENTO (negli ultimi 12 mesi)
LOMBARDIA	30/06/2016	36,09%	40,08%	4,90%	14,03%
LOMBARDIA	31/12/2016	37,16%	38,63%	6,92%	13,60%
LOMBARDIA	31/05/2017	37,61%	37,77%	6,60%	13,44%
MARCHE	30/06/2016	32,43%	52,70%	20,69%	0,02%
MARCHE	31/12/2016	32,43%	54,04%	14,29%	0,02%
MARCHE	31/05/2017	29,73%	69,04%	7,41%	0,32%
MOLISE	30/06/2016	43,18%	53,16%	21,88%	57,55%
MOLISE	31/12/2016	38,64%	47,97%	15,63%	56,25%
MOLISE	31/05/2017	40,91%	44,32%	16,13%	50,92%
PIEMONTE	30/06/2016	41,05%	54,60%	5,17%	40,96%
PIEMONTE	31/12/2016	39,15%	59,26%	5,98%	38,24%
PIEMONTE	31/05/2017	40,74%	61,72%	7,89%	32,93%
PUGLIA	30/06/2016	39,29%	50,20%	19,05%	16,08%
PUGLIA	31/12/2016	35,71%	53,01%	10,00%	18,17%
PUGLIA	31/05/2017	33,33%	58,39%	0,00%	20,17%
SARDEGNA	30/06/2016	30,00%	57,22%	12,50%	36,77%
SARDEGNA	31/12/2016	27,14%	61,01%	8,93%	37,16%
SARDEGNA	31/05/2017	28,57%	61,59%	7,41%	32,95%
SICILIA	30/06/2016	21,62%	39,70%	9,38%	21,91%
SICILIA	31/12/2016	23,68%	39,17%	9,38%	29,19%
SICILIA	31/05/2017	28,95%	40,06%	15,63%	28,84%
TOSCANA	30/06/2016	10,00%	62,64%	3,70%	19,79%
TOSCANA	31/12/2016	10,00%	66,91%	0,00%	17,27%
TOSCANA	31/05/2017	13,33%	71,05%	0,00%	16,58%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	30/06/2016	36,54%	0,89%	0,00%	1,15%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	31/12/2016	36,54%	1,40%	0,00%	0,97%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	31/05/2017	34,62%	1,74%	0,00%	0,64%

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	STABILIMENTI DI MACELLAZIONE SENZA NESSUNA NOTIFICA DI MACELLAZIONE REGISTRATA (negli ultimi 12 mesi)	USCITE VERSO UNO STABILIMENTO DI MACELLAZIONE NOTIFICATE NEGLI ULTIMI 12 MESI, PER LE QUALI MANCANO LE CORRISPONDENTI MACELLAZIONI	STABILIMENTI DI MACELLAZIONE INDICATI COME DESTINAZIONE DI USCITE E CHE NON HANNO NOTIFICATO MACELLAZIONI (negli ultimi 12 mesi)	MACELLAZIONI NOTIFICATE OLTRE 7 GIORNI DALL'EVENTO (negli ultimi 12 mesi)
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	30/06/2016	26,09%	99,90%	0,00%	0,07%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	31/12/2016	26,09%	100,00%	0,00%	0,14%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	31/05/2017	34,78%	100,00%	7,14%	0,21%
UMBRIA	30/06/2016	7,14%	75,17%	7,14%	26,05%
UMBRIA	31/12/2016	7,69%	75,90%	7,69%	26,53%
UMBRIA	31/05/2017	7,69%	77,41%	0,00%	28,46%
VALLE D'AOSTA	30/06/2016	40,00%	35,09%	25,00%	16,67%
VALLE D'AOSTA	31/12/2016	40,00%	32,17%	20,00%	23,33%
VALLE D'AOSTA	31/05/2017	50,00%	14,29%	0,00%	14,43%
VENETO	30/06/2016	20,24%	28,48%	7,04%	37,64%
VENETO	31/12/2016	21,18%	28,45%	8,33%	35,70%
VENETO	31/05/2017	16,67%	29,47%	4,29%	35,29%

## Stabilimenti di macellazioni suini - Implementazione a livello nazionale



territorio	data di riferimento	% Allevamenti non familiari SENZA DELEGA REGISTRATA	% Allevamenti non familiari SENZA MOVIMENTAZIONI IN BDN NEGLI ULTIMI 12 MESI	% Allevamenti di polli da carne SENZA L'INDICAZIONE DELLA DENSITÀ MASSIMA	% Allevamenti CON GRUPPI IN ANOMALIA NEGLI ULTIMI 12 MESI	% Allevamenti non familiari CON STATO SANITARIO NON AGGIORNATO	% Allevamenti CON CENSIMENTO NON AGGIORNATO NEGLI ULTIMI 12 MESI
LAZIO	30/06/2016	15,71%	49,64%	66,67%	9,62%	62,91%	100,00%
	31/12/2016	19,59%	55,33%	63,33%	22,36%	99,08%	100,00%
	31/05/2017	21,36%	60,99%	60,61%	9,09%	98,77%	100,00%
MARCHE	30/06/2016	27,22%	33,54%	53,59%	2,78%	64,91%	92,86%
	31/12/2016	26,35%	34,60%	54,00%	40,35%	76,15%	96,67%
	31/05/2017	27,19%	36,55%	57,32%	7,87%	82,31%	97,30%
MOLISE	30/06/2016	5,62%	27,72%	36,73%	10,57%	97,74%	100,00%
	31/12/2016	7,72%	26,47%	36,73%	50,75%	97,75%	100,00%
	31/05/2017	8,03%	28,47%	38,50%	22,59%	98,51%	100,00%
PUGLIA	30/06/2016	16,20%	35,19%	89,25%	10,40%	88,83%	100,00%
	31/12/2016	18,61%	37,66%	90,32%	44,60%	91,30%	100,00%
	31/05/2017	20,00%	35,42%	90,43%	20,45%	92,06%	100,00%
UMBRIA	30/06/2016	27,43%	48,67%	62,50%	9,30%	91,33%	100,00%
	31/12/2016	26,84%	50,65%	65,08%	33,33%	95,33%	100,00%
	31/05/2017	28,15%	52,52%	65,63%	10,67%	95,33%	98,36%
VENETO	30/06/2016	24,00%	30,90%	25,29%	15,46%	94,38%	100,00%
	31/12/2016	22,64%	28,11%	24,05%	52,77%	96,80%	100,00%
	31/05/2017	22,03%	25,92%	23,08%	22,96%	95,55%	100,00%
ABRUZZO	30/06/2016	12,07%	56,90%	69,86%	6,08%	95,04%	96,43%
	31/12/2016	13,33%	58,89%	68,00%	25,81%	95,95%	96,30%
	31/05/2017	12,11%	55,79%	62,20%	10,37%	97,45%	96,43%
LIGURIA	30/06/2016	16,00%	86,00%	71,43%	4,55%	95,35%	100,00%
	31/12/2016	26,42%	66,04%	66,67%	8,51%	95,65%	100,00%
	31/05/2017	25,45%	60,00%	71,43%	8,00%	95,92%	100,00%
SICILIA	30/06/2016	22,89%	25,90%	21,43%	12,34%	47,71%	100,00%
	31/12/2016	20,90%	34,46%	20,69%	41,10%	65,43%	100,00%
	31/05/2017	20,94%	39,79%	18,18%	18,60%	65,50%	94,74%
TOSCANA	30/06/2016	24,88%	56,59%	41,18%	5,30%	63,55%	94,52%
	31/12/2016	26,44%	60,10%	35,29%	22,79%	68,52%	95,83%

	31/05/2017	32,91%	66,24%	35,29%	6,54%	80,33%	96,30%
CALABRIA	30/06/2016	11,27%	47,89%	84,21%	7,35%	80,88%	100,00%
	31/12/2016	10,81%	58,11%	84,21%	23,94%	81,69%	100,00%
	31/05/2017	10,67%	57,33%	84,21%	15,49%	81,69%	100,00%
CAMPANIA	30/06/2016	10,18%	40,12%	27,94%	9,74%	91,39%	85,71%
	31/12/2016	12,85%	43,58%	26,76%	34,36%	92,50%	100,00%
	31/05/2017	16,33%	39,29%	24,68%	19,77%	93,06%	100,00%
PIEMONTE	30/06/2016	26,74%	33,43%	25,56%	7,22%	50,79%	100,00%
	31/12/2016	27,05%	35,38%	25,50%	36,55%	55,91%	100,00%
	31/05/2017	26,16%	34,60%	22,36%	11,38%	63,24%	100,00%
SARDEGNA	30/06/2016	18,52%	51,85%	60,00%	11,59%	79,69%	100,00%
	31/12/2016	18,82%	43,53%	63,16%	35,62%	83,82%	100,00%
	31/05/2017	18,48%	46,74%	63,16%	17,72%	82,19%	92,86%
LOMBARDIA	30/06/2016	0,00%	38,10%	3,91%	10,24%	43,20%	79,63%
	31/12/2016	0,00%	43,12%	4,39%	32,54%	48,18%	84,48%
	31/05/2017	0,00%	41,24%	4,37%	13,69%	54,04%	91,67%
BASILICATA	30/06/2016	45,83%	50,00%	66,67%	19,05%	55,56%	100,00%
	31/12/2016	53,85%	65,38%	100,00%	26,09%	57,89%	100,00%
	31/05/2017	51,72%	75,86%	66,67%	15,38%	68,18%	100,00%
VALLE D'AOSTA	30/06/2016	0,00%	0,00%		0,00%	100,00%	
	31/12/2016	0,00%	0,00%	0,00%	50,00%	100,00%	
	31/05/2017	0,00%	0,00%	0,00%	50,00%	100,00%	
EMILIA ROMAGNA	30/06/2016	22,00%	29,75%	22,06%	8,79%	87,87%	87,50%
	31/12/2016	21,08%	27,48%	23,65%	50,65%	89,37%	94,59%
	31/05/2017	19,76%	25,24%	24,39%	15,74%	90,50%	93,26%
FRIULI VENEZIA GIULIA	30/06/2016	10,79%	50,72%	31,15%	13,21%	81,87%	100,00%
	31/12/2016	7,97%	44,57%	29,66%	50,00%	83,72%	100,00%
	31/05/2017	8,10%	44,37%	28,33%	21,92%	82,97%	100,00%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	30/06/2016	3,66%	19,51%	0,00%	2,47%	13,92%	100,00%
	31/12/2016	3,41%	15,91%	25,00%	44,19%	23,81%	100,00%
	31/05/2017	3,23%	21,51%	25,00%	6,67%	22,99%	100,00%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	30/06/2016	32,61%	34,78%	0,00%	21,43%	85,00%	100,00%
	31/12/2016	39,29%	32,14%	0,00%	35,29%	89,80%	100,00%

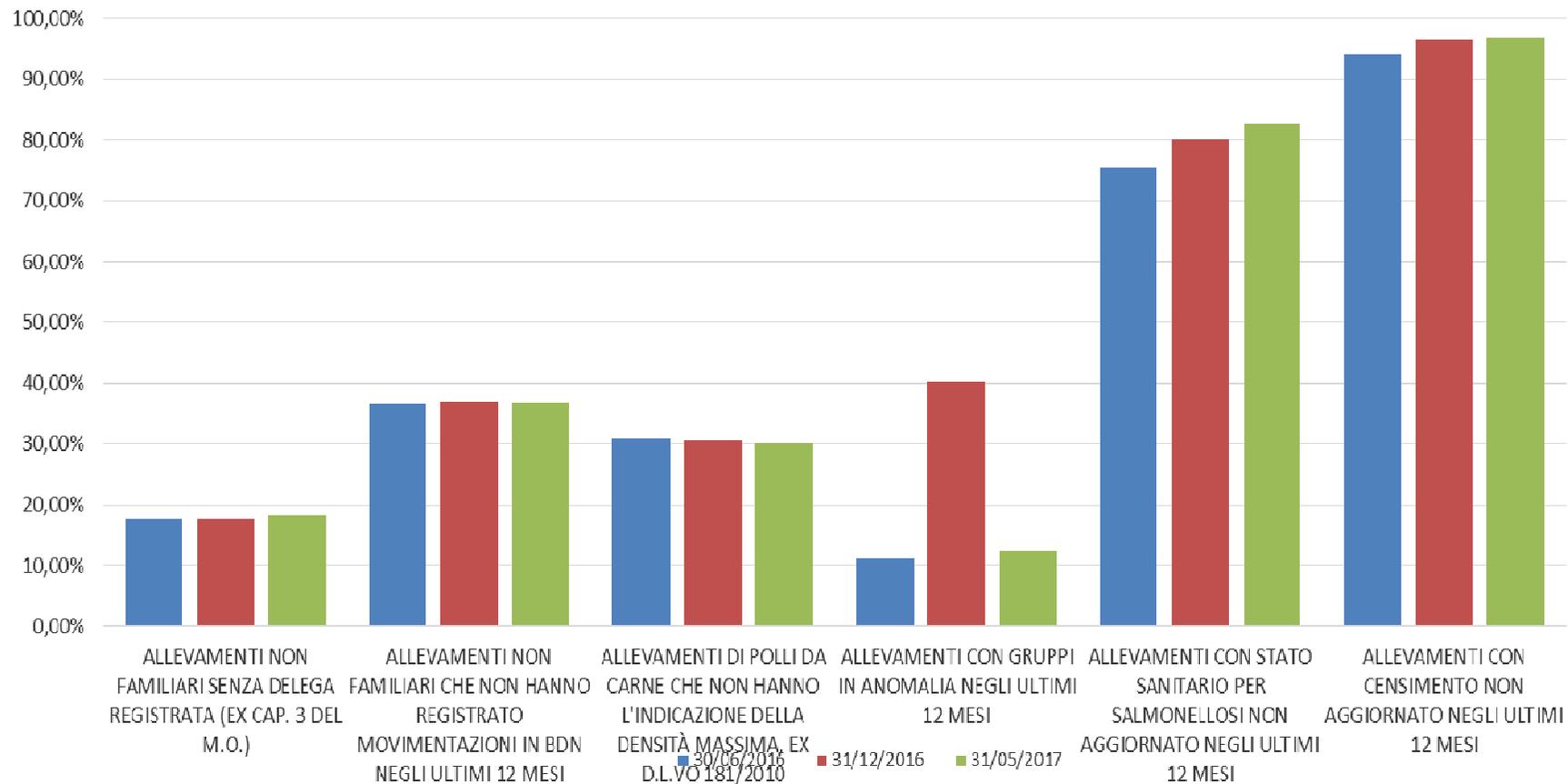
31/05/2017	55,13%	52,56%	0,00%	17,14%	92,65%	100,00%
------------	--------	--------	-------	--------	--------	---------

il dato evidenziato in arancione segnala peggioramenti ulteriori rispetto alle scorse rilevazioni

il dato evidenziato in verde segnala miglioramenti ritenuti significativi rispetto alle scorse rilevazioni



### Valutazione implementazione anagrafe avicoli - allevamenti non familiari



REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA_RIFERIMENTO	% STABILIMENTI DI MACELLAZIONE PER AVICOLI SENZA DELEGA REGISTRATA (EX CAP. 3 DEL M.O.)	% STABILIMENTI DI MACELLAZIONE PER AVICOLI CHE NON HANNO REGISTRATO MACELLAZIONI NEGLI ULTIMI 12 MESI
ABRUZZO	30/06/2016	80,00%	80,00%
	31/05/2017	80,00%	80,00%
	31/12/2016	80,00%	80,00%
BASILICATA	31/12/2016	100,00%	100,00%
	30/06/2016	100,00%	100,00%
	31/05/2017	100,00%	100,00%
CALABRIA	31/12/2016	100,00%	100,00%
	31/05/2017	100,00%	100,00%
	30/06/2016	100,00%	100,00%
CAMPANIA	30/06/2016	100,00%	100,00%
	31/05/2017	66,67%	66,67%
	31/12/2016	100,00%	100,00%
EMILIA ROMAGNA	31/05/2017	85,00%	85,00%
	30/06/2016	85,00%	85,00%
	31/12/2016	85,00%	85,00%
FRIULI VENEZIA GIULIA	30/06/2016	100,00%	100,00%
	31/12/2016	100,00%	100,00%
	31/05/2017	100,00%	100,00%
LAZIO	30/06/2016	66,67%	66,67%
	31/12/2016	66,67%	66,67%
	31/05/2017	66,67%	66,67%
LIGURIA	30/06/2016	100,00%	100,00%
	31/12/2016	100,00%	100,00%
	31/05/2017	100,00%	100,00%
	31/12/2016	63,33%	63,33%

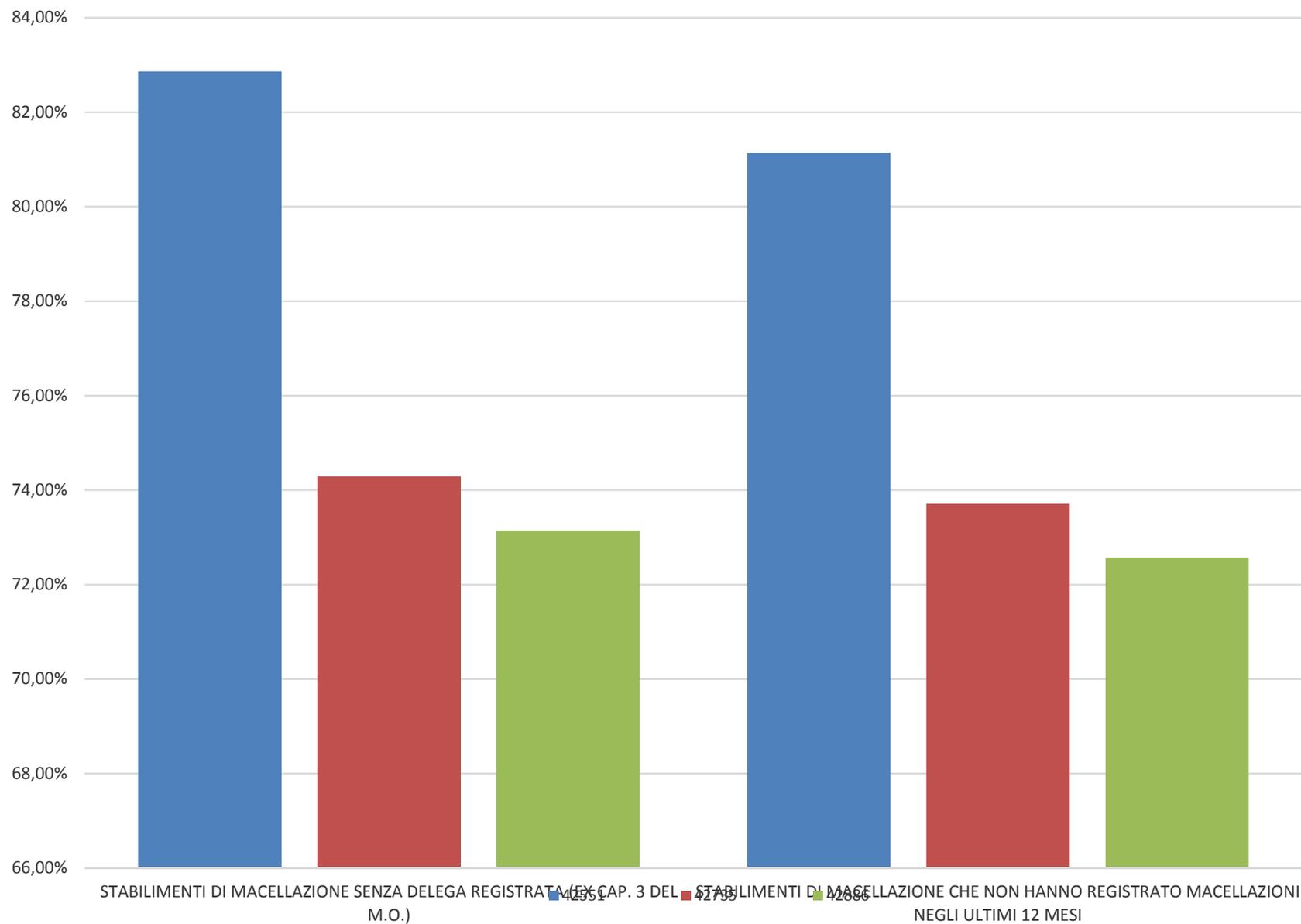
LOMBARDIA	31/05/2017	63,33%	63,33%
	30/06/2016	73,33%	73,33%
MARCHE	31/12/2016	76,92%	76,92%
	31/05/2017	76,92%	76,92%
	30/06/2016	100,00%	100,00%
MOLISE	31/12/2016		
	30/06/2016		
	31/05/2017		
PIEMONTE	30/06/2016	96,97%	93,94%
	31/12/2016	69,70%	69,70%
	31/05/2017	66,67%	66,67%
SARDEGNA	31/05/2017	100,00%	80,00%
	30/06/2016	100,00%	80,00%
	31/12/2016	100,00%	80,00%
SICILIA	30/06/2016	33,33%	33,33%
	31/12/2016	33,33%	33,33%
	31/05/2017	33,33%	33,33%
TOSCANA	31/12/2016	85,71%	85,71%
	30/06/2016	78,57%	78,57%
	31/05/2017	85,71%	85,71%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	30/06/2016	100,00%	100,00%
	31/05/2017	100,00%	100,00%
	31/12/2016	100,00%	100,00%
UMBRIA	31/05/2017	50,00%	50,00%
	30/06/2016	100,00%	50,00%
	31/12/2016	50,00%	50,00%
VENETO	31/05/2017	64,52%	64,52%
	31/12/2016	64,52%	64,52%
	30/06/2016	64,52%	64,52%

il dato evidenziato in arancione segnala peggioramenti ulteriori rispetto alle scorse rilevazioni

il dato evidenziato in verde segnala miglioramenti ritenuti significativi rispetto alle scorse rilevazioni

Valutazione implementazione anagrafe avicoli - Stabilimenti di macellazione

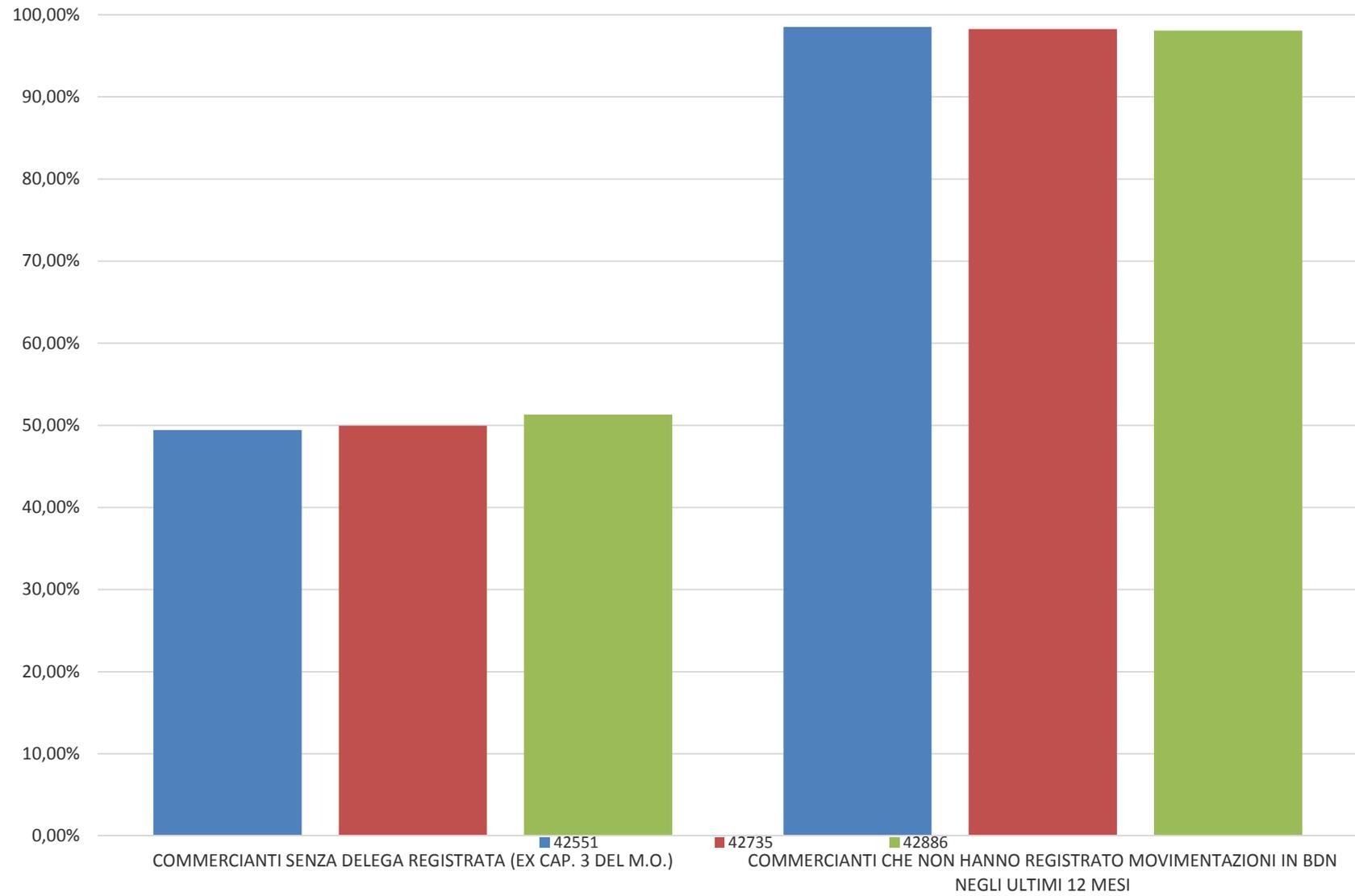
validazione implementazione anagrafe avicoli - Stabilimenti di macellazione



REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA DI RIFERIMENTO	PERCENTUALE COMMERCIANTI SENZA DELEGA REGISTRATA (EX CAP. 3 DEL M.O.)	PERCENTUALE COMMERCIANTI CHE NON HANNO REGISTRATO MOVIMENTAZIONI IN BDN NEGLI ULTIMI 12 MESI
ABRUZZO	30/06/2016	11,28%	98,50%
	31/12/2016	11,94%	98,51%
	31/05/2017	12,59%	99,26%
BASILICATA	30/06/2016	84,85%	100,00%
	31/12/2016	84,85%	100,00%
	31/05/2017	85,29%	100,00%
CALABRIA	30/06/2016	21,52%	100,00%
	31/12/2016	21,52%	98,73%
	31/05/2017	24,24%	98,79%
CAMPANIA	30/06/2016	14,90%	99,14%
	31/12/2016	14,94%	99,14%
	31/05/2017	15,82%	97,74%
EMILIA ROMAGNA	30/06/2016	90,81%	94,59%
	31/12/2016	90,37%	94,65%
	31/05/2017	90,95%	96,48%
FRIULI VENEZIA GIULIA	30/06/2016	15,38%	84,62%
	31/12/2016	15,38%	84,62%
	31/05/2017	15,38%	84,62%
LAZIO	30/06/2016	23,26%	99,42%
	31/12/2016	24,71%	99,43%
	31/05/2017	26,40%	98,88%
LIGURIA	30/06/2016	85,19%	100,00%
	31/12/2016	85,19%	100,00%
	31/05/2017	85,54%	100,00%
LOMBARDIA	30/06/2016	0,00%	97,14%
	31/12/2016	0,00%	95,71%
	31/05/2017	0,00%	95,00%
	30/06/2016	99,51%	100,00%

MARCHE	31/12/2016	99,51%	100,00%
	31/05/2017	99,53%	99,53%
MOLISE	30/06/2016	33,33%	100,00%
	31/12/2016	33,33%	100,00%
	31/05/2017	37,50%	100,00%
PIEMONTE	30/06/2016	88,30%	95,21%
	31/12/2016	89,67%	94,02%
	31/05/2017	88,42%	93,16%
PUGLIA	30/06/2016	47,44%	98,72%
	31/12/2016	47,44%	97,44%
	31/05/2017	51,22%	98,78%
SARDEGNA	30/06/2016	22,22%	100,00%
	31/12/2016	30,00%	100,00%
	31/05/2017	33,33%	100,00%
SICILIA	30/06/2016	65,52%	93,10%
	31/12/2016	67,74%	96,77%
	31/05/2017	69,70%	100,00%
TOSCANA	30/06/2016	19,57%	99,15%
	31/12/2016	22,08%	99,17%
	31/05/2017	23,98%	99,19%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	30/06/2016	75,00%	100,00%
	31/12/2016	75,00%	100,00%
	31/05/2017	75,00%	100,00%
UMBRIA	30/06/2016	30,33%	100,00%
	31/12/2016	32,54%	99,21%
	31/05/2017	40,46%	97,71%
VALLE D'AOSTA	30/06/2016	0,00%	100,00%
	31/12/2016	0,00%	100,00%
	31/05/2017	0,00%	100,00%
VENETO	30/06/2016	100,00%	100,00%
	31/12/2016	100,00%	100,00%
	31/05/2017	100,00%	100,00%

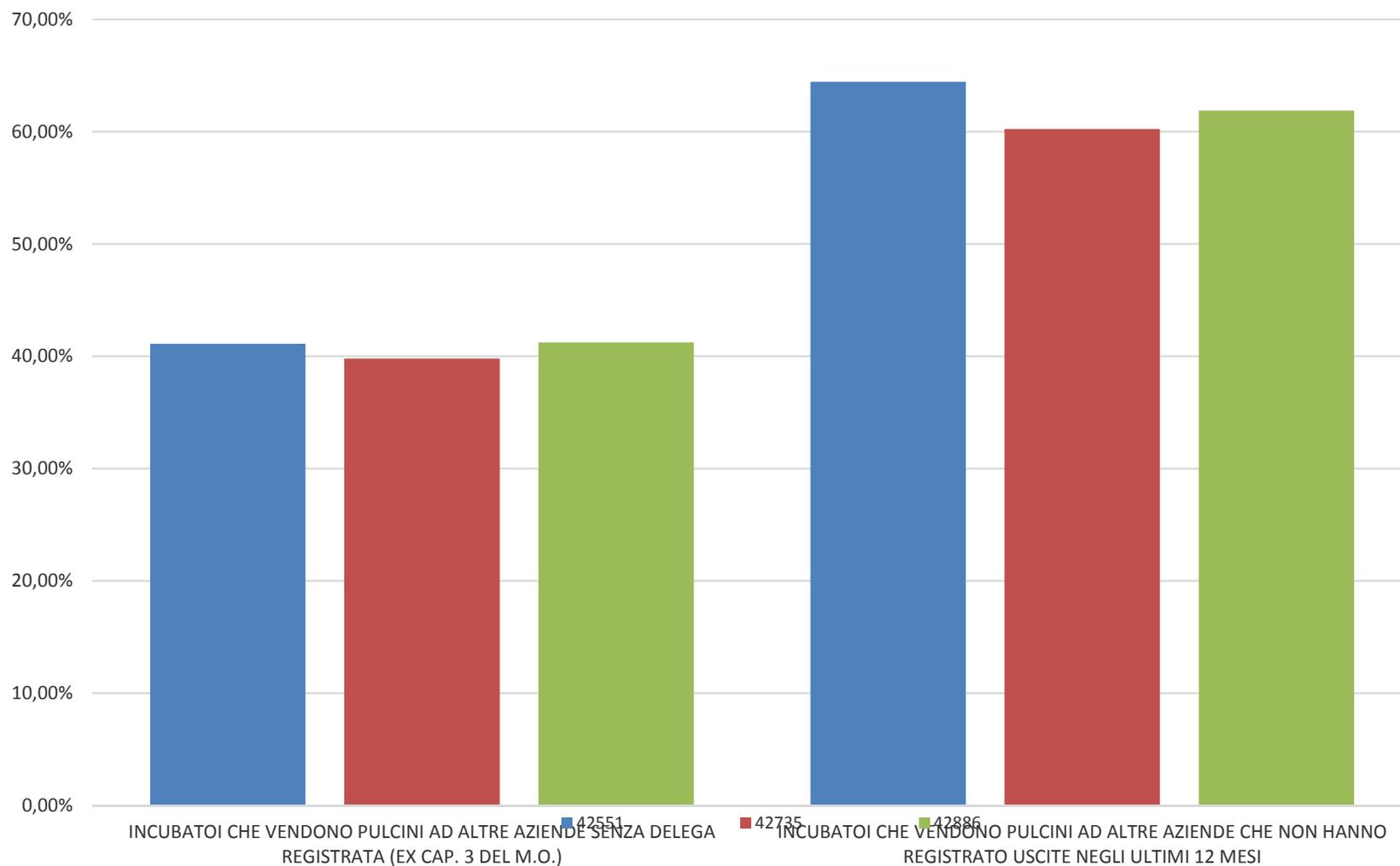
## Valutazione implementazione anagrafe avicoli - Commercianti



REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA_RIFERIMENTO	PERCENTUALE INCUBATOI CHE VENDONO PULCINI AD ALTRE AZIENDE SENZA DELEGA REGISTRATA (EX CAP. 3 DEL M.O.)	PERCENTUALE INCUBATOI CHE VENDONO PULCINI AD ALTRE AZIENDE CHE NON HANNO REGISTRATO USCITE NEGLI ULTIMI 12 MESI
ABRUZZO	30/06/2016	0,00%	33,33%
	31/12/2016	25,00%	50,00%
	31/05/2017	25,00%	50,00%
CALABRIA	30/06/2016	0,00%	100,00%
	31/12/2016	0,00%	100,00%
	31/05/2017	0,00%	100,00%
CAMPANIA	31/05/2017	100,00%	100,00%
EMILIA ROMAGNA	30/06/2016	31,82%	36,36%
	31/12/2016	30,43%	30,43%
	31/05/2017	30,43%	30,43%
FRIULI VENEZIA GIULIA	31/12/2016		
	31/05/2017		
LAZIO	30/06/2016	0,00%	0,00%
	31/12/2016	0,00%	0,00%
	31/05/2017	0,00%	0,00%
LOMBARDIA	30/06/2016	0,00%	100,00%
	31/12/2016	0,00%	100,00%
	31/05/2017	0,00%	100,00%
MARCHE	30/06/2016	100,00%	100,00%
	31/12/2016	0,00%	0,00%
	31/05/2017	0,00%	0,00%
MOLISE	30/06/2016	50,00%	100,00%
	31/12/2016	50,00%	50,00%
	31/05/2017	50,00%	50,00%
	30/06/2016	37,50%	62,50%

PIEMONTE	31/12/2016	25,00%	50,00%
	31/05/2017	25,00%	50,00%
PUGLIA	30/06/2016	0,00%	100,00%
	31/12/2016	0,00%	100,00%
	31/05/2017	0,00%	0,00%
SARDEGNA	30/06/2016	0,00%	0,00%
	31/12/2016	0,00%	0,00%
	31/05/2017	0,00%	0,00%
SICILIA	30/06/2016	0,00%	0,00%
	31/12/2016	0,00%	0,00%
	31/05/2017	50,00%	50,00%
TOSCANA	30/06/2016	0,00%	100,00%
	31/12/2016	0,00%	100,00%
	31/05/2017	16,67%	100,00%
UMBRIA	30/06/2016	0,00%	0,00%
	31/12/2016	0,00%	0,00%
	31/05/2017	0,00%	0,00%
VENETO	30/06/2016	75,76%	78,79%
	31/12/2016	75,76%	78,79%
	31/05/2017	75,76%	81,82%

## Valutazione implementazione anagrafe avicoli - Incubatoi



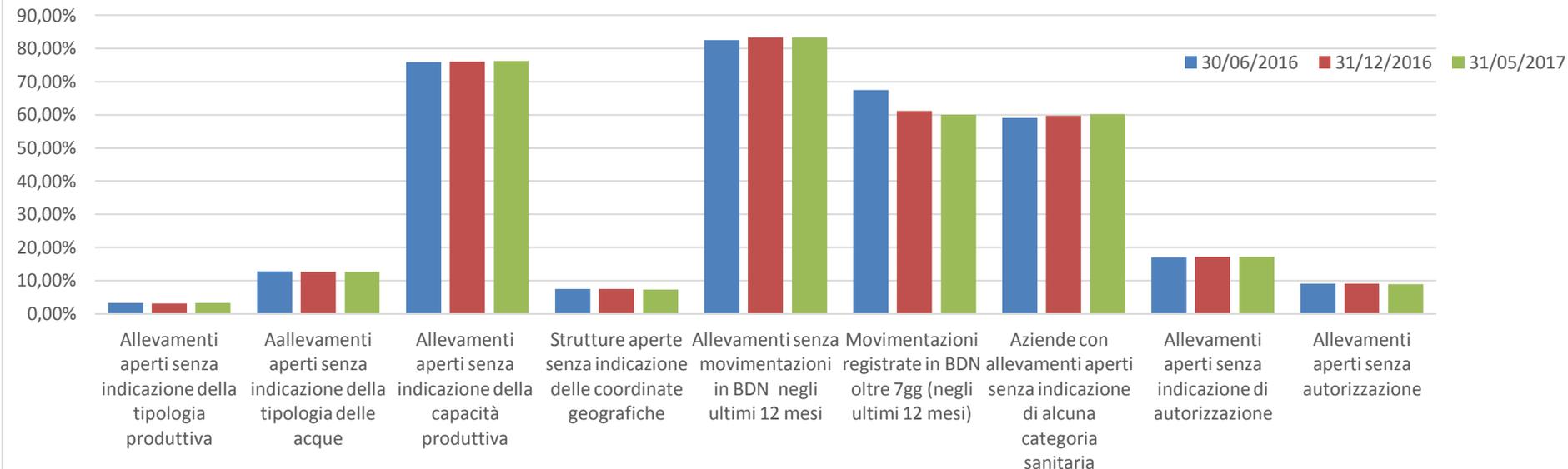
## ALLEGATO 2 – Anagrafe acquacoltura

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	Allevamenti aperti senza indicazione della tipologia produttiva (%)	Allevamenti aperti senza indicazione della tipologia delle acque (%)	Allevamenti aperti senza indicazione della capacità produttiva (%)	Strutture aperte senza indicazione delle coordinate geografiche (%)	Allevamenti senza movimentazioni in BDN (negli ultimi 12 mesi) (%)	Notifiche di movimentazioni registrate in BDN oltre 7gg (negli ultimi 12 mesi)	Aziende con allevamenti aperti senza indicazione di alcuna categoria sanitaria (%)	Allevamenti aperti senza indicazione di autorizzazione (%)	Allevamenti aperti senza autorizzazione (%)
ABRUZZO	30/06/2016	14,29%	8,57%	82,86%	37,14%	91,43%	97,08%	100,00%	0,00%	5,71%
ABRUZZO	31/12/2016	14,29%	8,57%	82,86%	37,14%	91,43%	96,05%	100,00%	0,00%	5,71%
ABRUZZO	31/05/2017	13,51%	8,11%	86,49%	43,24%	91,89%	88,26%	100,00%	0,00%	5,41%
BASILICATA	30/06/2016	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	33,33%	100,00%	100,00%	66,67%	0,00%
BASILICATA	31/12/2016	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	33,33%	100,00%	100,00%	66,67%	0,00%
BASILICATA	31/05/2017	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	66,67%	100,00%	100,00%	66,67%	0,00%
CALABRIA	30/06/2016	0,00%	0,00%	90,00%	0,00%	100,00%		80,00%	0,00%	10,00%
CALABRIA	31/12/2016	0,00%	0,00%	90,91%	0,00%	100,00%		81,82%	0,00%	9,09%
CALABRIA	31/05/2017	0,00%	0,00%	90,91%	0,00%	81,82%	100,00%	81,82%	0,00%	9,09%
CAMPANIA	30/06/2016	32,26%	32,26%	95,97%	22,58%	96,77%	98,75%	47,58%	0,00%	24,19%
CAMPANIA	31/12/2016	32,79%	32,79%	96,72%	22,95%	97,54%	97,70%	46,72%	0,00%	23,77%
CAMPANIA	31/05/2017	32,52%	32,52%	96,75%	22,76%	97,56%	90,97%	47,15%	0,00%	24,39%
EMILIA ROMAGNA	30/06/2016	1,73%	1,30%	100,00%	2,86%	94,81%	79,55%	97,58%	1,30%	7,14%
EMILIA ROMAGNA	31/12/2016	1,72%	1,29%	100,00%	2,85%	94,64%	77,13%	97,59%	1,29%	6,87%
EMILIA ROMAGNA	31/05/2017	1,69%	1,48%	100,00%	2,80%	93,88%	76,27%	97,63%	1,27%	6,75%
FRIULI VENEZIA GIULIA	30/06/2016	1,46%	1,46%	99,02%	15,27%	90,24%	61,78%	77,83%	0,98%	15,61%
FRIULI VENEZIA GIULIA	31/12/2016	1,45%	1,45%	99,03%	15,61%	91,30%	59,61%	77,56%	0,97%	15,46%
FRIULI VENEZIA GIULIA	31/05/2017	1,86%	1,86%	99,07%	14,55%	89,30%	58,90%	78,40%	1,40%	14,42%
LAZIO	30/06/2016	5,97%	5,97%	98,51%	22,39%	88,06%	35,63%	100,00%	0,00%	8,96%
LAZIO	31/12/2016	5,80%	5,80%	98,55%	21,74%	88,41%	49,65%	100,00%	1,45%	8,70%
LAZIO	31/05/2017	7,14%	7,14%	98,57%	21,74%	87,14%	60,06%	100,00%	1,43%	8,57%
LIGURIA	30/06/2016	3,85%	3,85%	100,00%	8,00%	34,62%	94,38%	40,00%	0,00%	23,08%
LIGURIA	31/12/2016	3,85%	3,85%	100,00%	8,00%	42,31%	94,43%	40,00%	0,00%	23,08%
LIGURIA	31/05/2017	3,85%	3,85%	100,00%	8,00%	38,46%	75,02%	40,00%	0,00%	23,08%
LOMBARDIA	30/06/2016	4,73%	5,82%	0,00%	0,00%	71,64%	53,59%	34,47%	0,00%	5,09%
LOMBARDIA	31/12/2016	4,59%	5,65%	0,00%	0,00%	72,79%	45,01%	37,13%	0,00%	4,59%
LOMBARDIA	31/05/2017	4,51%	5,56%	0,00%	0,00%	72,22%	54,61%	37,68%	0,00%	4,51%

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	Allevamenti aperti senza indicazione della tipologia produttiva (%)	Allevamenti aperti senza indicazione della tipologia delle acque (%)	Allevamenti aperti senza indicazione della capacità produttiva (%)	Strutture aperte senza indicazione delle coordinate geografiche (%)	Allevamenti senza movimentazioni in BDN (negli ultimi 12 mesi) (%)	Notifiche di movimentazioni registrate in BDN oltre 7gg (negli ultimi 12 mesi)	Aziende con allevamenti aperti senza indicazione di alcuna categoria sanitaria (%)	Allevamenti aperti senza indicazione di autorizzazione (%)	Allevamenti aperti senza autorizzazione (%)
MARCHE	30/06/2016	10,26%	0,00%	97,44%	41,03%	79,49%	98,69%	84,62%	0,00%	0,00%
MARCHE	31/12/2016	10,00%	0,00%	97,50%	42,50%	80,00%	99,07%	85,00%	0,00%	0,00%
MARCHE	31/05/2017	8,51%	10,64%	97,87%	36,17%	87,23%	95,68%	87,23%	0,00%	0,00%
MOLISE	30/06/2016	21,43%	28,57%	100,00%	0,00%	92,86%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%
MOLISE	31/12/2016	21,43%	28,57%	100,00%	0,00%	85,71%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%
MOLISE	31/05/2017	21,43%	28,57%	100,00%	0,00%	71,43%	95,65%	100,00%	0,00%	0,00%
PIEMONTE	30/06/2016	0,56%	81,62%	10,31%	0,00%	41,78%	62,73%	13,13%	0,00%	6,13%
PIEMONTE	31/12/2016	0,55%	81,72%	10,25%	0,00%	42,11%	56,93%	14,44%	0,00%	6,37%
PIEMONTE	31/05/2017	0,82%	81,20%	10,63%	0,00%	42,51%	57,13%	15,85%	0,00%	6,54%
PUGLIA	30/06/2016	0,00%	0,00%	75,00%	9,17%	87,93%	98,44%	10,09%	0,00%	58,62%
PUGLIA	31/12/2016	0,00%	0,00%	74,42%	9,02%	94,57%	93,75%	10,66%	0,00%	60,47%
PUGLIA	31/05/2017	0,00%	0,00%	74,44%	8,73%	94,74%	93,79%	11,11%	0,00%	60,90%
SARDEGNA	30/06/2016	6,67%	6,67%	96,00%	11,86%	90,67%	82,35%	100,00%	0,00%	2,67%
SARDEGNA	31/12/2016	6,76%	6,76%	95,95%	12,07%	90,54%	45,00%	100,00%	0,00%	2,70%
SARDEGNA	31/05/2017	10,13%	8,86%	96,20%	11,11%	93,67%	71,43%	100,00%	0,00%	2,53%
SICILIA	30/06/2016	6,25%	6,25%	87,50%	0,00%	87,50%	100,00%	71,43%	0,00%	6,25%
SICILIA	31/12/2016	6,25%	6,25%	87,50%	0,00%	100,00%		71,43%	0,00%	6,25%
SICILIA	31/05/2017	5,26%	5,26%	84,21%	5,88%	100,00%		76,47%	0,00%	5,26%
TOSCANA	30/06/2016	1,26%	1,26%	97,48%	10,76%	75,47%	90,45%	5,70%	0,00%	12,58%
TOSCANA	31/12/2016	1,23%	1,23%	97,53%	10,56%	80,86%	90,19%	6,83%	0,00%	10,49%
TOSCANA	31/05/2017	1,20%	1,20%	97,59%	10,30%	84,94%	88,30%	7,88%	0,00%	10,24%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	30/06/2016	1,19%	0,00%	92,86%	0,00%	73,81%	85,64%	1,19%	0,00%	0,00%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	31/12/2016	1,19%	0,00%	94,05%	0,00%	63,10%	86,52%	1,20%	0,00%	0,00%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	31/05/2017	1,15%	0,00%	93,10%	0,00%	66,67%	80,77%	1,18%	0,00%	0,00%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	30/06/2016	0,00%	2,30%	100,00%	0,00%	82,76%	75,86%	1,15%	0,00%	11,49%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	31/12/2016	0,00%	2,30%	100,00%	0,00%	82,76%	70,65%	1,15%	0,00%	11,49%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	31/05/2017	0,00%	2,30%	100,00%	0,00%	82,76%	61,64%	1,15%	0,00%	11,49%
UMBRIA	30/06/2016	11,76%	5,88%	100,00%	21,21%	82,35%	82,70%	96,97%	0,00%	8,82%
UMBRIA	31/12/2016	10,53%	5,26%	100,00%	18,92%	81,58%	83,12%	97,30%	0,00%	7,89%
UMBRIA	31/05/2017	10,53%	5,26%	100,00%	18,92%	81,58%	69,42%	97,30%	0,00%	7,89%

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	Allevamenti aperti senza indicazione della tipologia produttiva (%)	Allevamenti aperti senza indicazione della tipologia delle acque (%)	Allevamenti aperti senza indicazione della capacità produttiva (%)	Strutture aperte senza indicazione delle coordinate geografiche (%)	Allevamenti senza movimentazioni in BDN (negli ultimi 12 mesi) (%)	Notifiche di movimentazioni registrate in BDN oltre 7gg (negli ultimi 12 mesi)	Aziende con allevamenti aperti senza indicazione di alcuna categoria sanitaria (%)	Allevamenti aperti senza indicazione di autorizzazione (%)	Allevamenti aperti senza autorizzazione (%)
VALLE D'AOSTA	30/06/2016	0,00%	0,00%	100,00%	10,00%	40,00%	18,48%	90,00%	0,00%	0,00%
VALLE D'AOSTA	31/12/2016	0,00%	0,00%	100,00%	10,00%	30,00%	16,32%	90,00%	0,00%	0,00%
VALLE D'AOSTA	31/05/2017	0,00%	0,00%	100,00%	10,00%	30,00%	17,22%	90,00%	0,00%	0,00%
VENETO	30/06/2016	0,13%	0,13%	92,09%	7,81%	95,35%	70,79%	81,05%	62,94%	3,14%
VENETO	31/12/2016	0,12%	0,12%	92,56%	7,58%	95,61%	68,61%	81,74%	62,93%	2,80%
VENETO	31/05/2017	0,12%	0,12%	92,74%	7,15%	95,12%	70,91%	82,06%	62,74%	2,62%

### Anagrafe acquacoltura - Implementazione a livello nazionale



## ALLEGATO 2 – Anagrafe apistica

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	Apiari senza indicazione delle coordinate geografiche (%)	Apiari senza indicazione del numero di alveari (%)	Apiari senza movimentazioni in BDA negli ultimi 12 mesi (%)	Movimenti registrati in BDA oltre 7gg negli ultimi 12 mesi (%)	Apiari senza censimento annuale in BDA (%)
ABRUZZO	30/06/2016	17,95%	35,67%	88,03%	5,54%	34,98%
ABRUZZO	31/12/2016	16,23%	30,23%	87,63%	7,88%	27,70%
ABRUZZO	31/05/2017	14,66%	30,19%	84,42%	8,91%	26,83%
BASILICATA	30/06/2016	5,63%	43,26%	91,75%	29,69%	38,23%
BASILICATA	31/12/2016	4,82%	34,25%	92,94%	32,84%	26,33%
BASILICATA	31/05/2017	4,14%	29,88%	93,49%	16,67%	25,30%
CALABRIA	30/06/2016	3,22%	26,93%	88,86%	6,98%	46,55%
CALABRIA	31/12/2016	2,42%	32,00%	82,85%	4,05%	8,97%
CALABRIA	31/05/2017	2,16%	35,79%	78,67%	3,31%	7,97%
CAMPANIA	30/06/2016	0,00%	5,36%	99,44%	53,33%	43,20%
CAMPANIA	31/12/2016	0,00%	8,75%	98,93%	77,78%	18,26%
CAMPANIA	31/05/2017	0,00%	9,97%	97,40%	83,10%	20,26%
EMILIA ROMAGNA	30/06/2016	1,81%	9,41%	96,06%	6,58%	23,04%
EMILIA ROMAGNA	31/12/2016	1,56%	14,48%	95,81%	7,00%	13,11%
EMILIA ROMAGNA	31/05/2017	1,42%	15,28%	95,32%	7,42%	13,19%
FRIULI VENEZIA GIULIA	30/06/2016	3,58%	17,80%	98,37%	25,00%	41,42%
FRIULI VENEZIA GIULIA	31/12/2016	2,84%	23,96%	98,28%	46,91%	9,52%
FRIULI VENEZIA GIULIA	31/05/2017	2,59%	26,46%	93,64%	23,96%	8,64%
LAZIO	30/06/2016	8,19%	34,51%	96,16%	9,32%	48,76%
LAZIO	31/12/2016	7,38%	29,45%	96,11%	9,14%	34,06%
LAZIO	31/05/2017	6,70%	28,35%	95,29%	11,48%	34,77%
LIGURIA	30/06/2016	10,59%	27,78%	92,32%	11,28%	33,64%
LIGURIA	31/12/2016	8,30%	25,33%	92,40%	11,97%	16,77%
LIGURIA	31/05/2017	7,43%	26,83%	89,61%	10,10%	16,83%

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	Apiari senza indicazione delle coordinate geografiche (%)	Apiari senza indicazione del numero di alveari (%)	Apiari senza movimentazioni in BDA negli ultimi 12 mesi (%)	Movimenti registrati in BDA oltre 7gg negli ultimi 12 mesi (%)	Apiari senza censimento annuale in BDA (%)
LOMBARDIA	30/06/2016	0,00%	3,23%	98,48%	25,00%	65,44%
LOMBARDIA	31/12/2016	0,00%	18,19%	98,72%	26,64%	4,04%
LOMBARDIA	31/05/2017	0,00%	19,60%	92,91%	22,45%	5,70%
MARCHE	30/06/2016	0,44%	9,24%	95,74%	6,02%	22,17%
MARCHE	31/12/2016	0,41%	11,14%	95,71%	7,81%	22,58%
MARCHE	31/05/2017	0,37%	11,43%	96,75%	9,76%	26,58%
MOLISE	30/06/2016	7,15%	20,67%	94,12%	11,76%	24,01%
MOLISE	31/12/2016	6,04%	21,91%	92,84%	10,14%	26,97%
MOLISE	31/05/2017	5,18%	19,16%	93,25%	6,06%	24,46%
PIEMONTE	30/06/2016	0,04%	25,97%	85,30%	17,08%	11,17%
PIEMONTE	31/12/2016	0,02%	37,61%	78,51%	19,90%	2,29%
PIEMONTE	31/05/2017	0,01%	40,51%	78,06%	13,77%	2,59%
PUGLIA	30/06/2016	2,20%	30,92%	81,56%	13,46%	17,16%
PUGLIA	31/12/2016	1,86%	33,14%	82,12%	15,49%	18,56%
PUGLIA	31/05/2017	1,60%	32,36%	81,53%	11,11%	19,64%
SARDEGNA	30/06/2016	6,39%	35,50%	96,11%	12,63%	43,37%
SARDEGNA	31/12/2016	5,18%	29,42%	95,53%	16,33%	31,50%
SARDEGNA	31/05/2017	4,27%	25,55%	92,92%	16,06%	27,62%
SICILIA	30/06/2016	1,19%	45,69%	68,80%	8,40%	8,55%
SICILIA	31/12/2016	0,98%	48,72%	68,27%	7,32%	4,67%
SICILIA	31/05/2017	0,89%	49,44%	73,92%	1,42%	5,82%
TOSCANA	30/06/2016	3,91%	17,59%	95,67%	19,86%	48,68%
TOSCANA	31/12/2016	3,17%	22,35%	95,30%	24,01%	21,64%
TOSCANA	31/05/2017	2,92%	23,85%	93,49%	12,63%	21,71%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	30/06/2016	7,70%	4,93%	100,00%		9,87%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	31/12/2016	7,58%	4,75%	99,94%	100,00%	1,92%
TRENTINO - ALTO ADIGE (BZ)	31/05/2017	7,10%	4,77%	99,75%	33,33%	8,98%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	30/06/2016	1,66%	10,46%	95,30%	9,33%	11,34%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	31/12/2016	0,75%	19,12%	94,32%	7,44%	4,26%
TRENTINO - ALTO ADIGE (TN)	31/05/2017	0,64%	25,00%	85,21%	4,14%	4,11%

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	DATA RIFERIMENTO	Apiari senza indicazione delle coordinate geografiche (%)	Apiari senza indicazione del numero di alveari (%)	Apiari senza movimentazioni in BDA negli ultimi 12 mesi (%)	Movimenti registrati in BDA oltre 7gg negli ultimi 12 mesi (%)	Apiari senza censimento annuale in BDA (%)
UMBRIA	30/06/2016	0,05%	2,88%	98,05%	1,32%	53,51%
UMBRIA	31/12/2016	0,04%	5,20%	97,95%	1,20%	6,66%
UMBRIA	31/05/2017	0,04%	6,09%	97,35%	3,45%	7,08%
VALLE D'AOSTA	30/06/2016	2,64%	51,09%	86,79%	1,04%	4,64%
VALLE D'AOSTA	31/12/2016	2,24%	53,49%	85,68%	4,78%	8,89%
VALLE D'AOSTA	31/05/2017	2,11%	53,63%	87,44%	7,46%	10,20%
VENETO	30/06/2016	15,00%	12,79%	89,07%	8,76%	18,89%
VENETO	31/12/2016	13,48%	16,20%	89,66%	8,09%	15,55%
VENETO	31/05/2017	12,57%	17,57%	94,12%	1,42%	16,65%

